

**CAPPELLO**  
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari  
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami  
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru  
 Tel/Fax 0924 982645  
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)  
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it  
**Belice c'è**  
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura  
 COPIA GRATUITA Anno XIV n. 4 APRILE 2019

**TIM**  
**Elettronica Bonura**  
 Telefonia dal 1989  
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA  
**SALEMI**  
 Via P. Maurizio Damiani, 15  
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

# Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

**Quei politici indegni che inneggiano al boss**  
 Vincenzo Di Stefano

In principio fu Lillo Giambalvo, l'ex consigliere comunale totalmente ignorante del ruolo ricoperto, che può essere considerato il responsabile primo dell'accensione dei riflettori mediatici sulla città di Castelvetrano. Giambalvo si vantava, parlando con un collega d'aula che non avvertì alcun rossore, della sua amicizia con il boss Matteo Messina Denaro. Assolto in sede penale, Giambalvo fu travolto dalle polemiche che seguirono alla diffusione dei suoi «ossanna» alla primula rossa di Cosa nostra. Come rappresentante delle istituzioni, aveva infatti mortificato la carica che ricopriva. Una questione etica che interrogava la politica castelvetranese sui metodi di selezione della sua classe dirigente. Una classe dirigente che, come nel caso di Giambalvo, non è azzardato definire del tutto inadeguata. Come inadeguato al ruolo è Giovanni Lo Sciuto, l'ex parlamentare regionale forzista finito in galera con accuse pesantissime. E se l'aspetto penale della sua vicenda sarà valutato nelle aule di tribunale, come è giusto in uno Stato di diritto in cui valga il principio della presunzione di innocenza, non ci si può esimere dall'emettere un verdetto di colpevolezza sul piano etico. Perché grida vendetta quella intercettazione ambientale (perfetto esempio di cultura paramafiosa), nella quale, parlando con un sodale (il consigliere partannese Nicola Clemenza), Lo Sciuto si lascia andare ad una serie di sconcertanti considerazioni su Messina Denaro. Indegne, anche in questo caso, di un rappresentante delle istituzioni. E la ragione prima per cui la politica locale deve prendere le distanze, prima ancora che dal boss (il quale, al di là di certe rappresentazioni mitizzanti, non è altro che un volgare criminale), da gente come Giambalvo e Lo Sciuto. A meno di non dividerne le «esternazioni», come peraltro fa (più o meno nascostamente) una parte, neppure minoritaria, della città: quella sempre pronta, peraltro, a far la vittima e a gridare al complotto.



## CASTELVETRANO. Le carte dell'operazione «Artemisia» svelano un fitto intreccio tra politica e massoneria deviata

# Dove impera il familismo amorale

Agostina Marchese

«C'è un'azione peggiore che quella di togliere il diritto di voto al cittadino, e consiste nel togliergli la voglia di votare», così scriveva Robert Sabatier. È ciò che sembra profilarsi a Castelvetrano, dove, secondo un sondaggio realizzato dalla «Bg comunicazioni», il 56,4 per cento degli elettori preferirebbe evitare di tornare alle urne. A leggere i dati sembrerebbe che la popolazione auspichi un prolungamento dell'incarico della commissione straordinaria che abbandonerà la città dopo le elezioni amministrative (primo turno il 28 aprile, eventuale ballottaggio il 12 maggio). Le motivazioni di tale orientamento, tuttavia, non sono attribuibili solamente al buon operato della triade commissariale, ma soprattutto alla scarsa fiducia dei cittadini nei confronti della politica locale.



Gli elettori pensavano di aver visto di tutto nella propria città: colpita nel giugno 2017, pochi giorni prima del voto amministrativo, dallo scioglimento per mafia, finita nel tritacarne mediatico prima per le intercettazioni shock del consigliere Lillo Giambalvo e poi per la decisione di procedere all'abbattimento delle case abusive a Triscina. Una città divisa su un corteo inizialmente organizzato contro la commissione straordinaria, e schiantata economicamente a causa del dissesto finanziario, sul quale ha inciso il mancato introito di una alta percentuale di tributi comunali, un disavanzo di 27 milioni di euro e debiti fuori bilancio per ulteriori sette milioni e mezzo. E mentre faceva capolino una possibile nuova era, con le prime candidature di «ardimentosi» dichiaratissimi pronti a sollevare moralmente ed economicamente la città, ecco che arriva la retata che spedisce in galera l'ex parlamentare regionale Giovanni Lo Sciuto, e ai domiciliari l'ex sindaco Felice Errante e il candidato-sindaco Luciano Pericone, colui che da mesi, con note e comunicati, si ergeva a sal-

Nella città che si prepara al voto, c'è chi si vantava dell'amicizia con Messina Denaro. Una vicenda che fa il paio con quella che coinvolse l'ex consigliere Lillo Giambalvo



La commistione tra politica e massoneria deviata a Castelvetrano secondo il vignettista Pino Terracchio

vatore della patria contro le presunte storture perpetrate dalla triade commissariale, e che era stato il suggeritore del ricorso al Tar del Lazio contro lo scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose. Azioni, le sue, accompagnate dal grido vittimistico

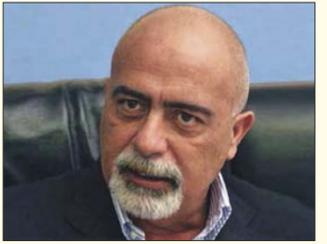
contro un presunto complotto. L'intreccio di interessi tra politica e massoneria deviata (quella ufficiale non è intaccata dalle indagini) è ancora una volta al centro dell'operazione «Artemisia» e riporta alla luce un *modus operandi*, diffuso in città, improntato ad una gestione tutt'altro che cristallina. Qui non interessa valutare i comportamenti penali, dei quali si occuperà la magistratura nelle aule di tribunale. Qui interessa, piuttosto, valutare i comportamenti etici di chi ha ricoperto cariche istituzionali, di

chi, invece di prendere le distanze da comportamenti criminali e dai criminali, arriva – è il caso di Lo Sciuto – al punto di elogiare, in una intercettazione ambientale scioccante, la primula di Cosa nostra: «Quello là – diceva ad un amico, riferendosi a Matteo Messina Denaro – siccome noi ci volevamo bene, capito?, assai ci volevamo bene, perciò da me puoi stare tranquillo che né mi manderà nessuno, né viene nessuno». L'ex parlamentare, durante la conversazione, si vantava non soltanto della protezione da parte del superlatitante, ma anche del potere che lui stesso aveva, all'interno della commissione regionale antimafia, di poter evitare controlli su persone e enti di suo interesse, nonché sulle logge massoniche deviate. L'interlocutore di Lo Sciuto è Nicola Clemenza, consigliere comunale di Partanna. Ed è una sequenza già vista a Castelvetrano tre anni fa, quando l'allora consigliere Lillo Giambalvo confidò all'amico consigliere Franco Martino (in un'altra emblematica intercettazione ambientale), la devozione nutrita per il boss, che sosteneva di avere pure incontrato. In entrambi i casi nessuno, nel proprio ruolo, come rappresentante delle istituzioni, denunciò o segnalò quanto gli era stato riferito, né Martino, né Clemenza, come invece sarebbe lecito attendersi da un rappresentante delle istituzioni che giura sulla Costituzione.

## IL CASO. Nel piccolo centro dell'entroterra, per la poltrona di sindaco c'è Palmeri

# A Roccamena un solo candidato

A Roccamena, piccolo centro dell'entroterra di poco più di 1.400 anime, alle amministrative del 28 aprile si presenta un solo candidato a sindaco e, di conseguenza, una sola lista per il rinnovo del Consiglio comunale (appena dieci i seggi in palio). La sfida che attende Giuseppe Palmeri (nella foto) non è quindi quella con un avversario in carne ed ossa, bensì con il quorum: la legge, infatti, in casi come questo, prevede che per essere eletti sindaco occorre che alle urne si rechino il cinquanta per cento più uno degli av-



ti diritto. Una situazione identica si verificò l'anno scorso a Vita, dove unico candidato era Giuseppe Riserbato, poi eletto sindaco. I candidati della lista «Uniti per il bene comune», a sostegno

di Palmeri, sono Vincenzo Armato, Vincenza Giovanna Ancona, Monica Bonanno, Tommaso Ciaccio, Biagio Gennusa, Anna Lena, Luca Marino, Sonia Petralia, Salvatore Sparacio e Antonina Zito. Assessori designati sono Francesco Roppolo e Giuseppe Foto. S'è squagliata come neve al sole, invece, la candidatura del leghista Angelo Moscarelli, fiero oppositore del sindaco uscente Ciaccio. Proprio Ciaccio il mese scorso l'aveva sfidato: «Se vuole risolvere le sorti del paese, si candidi e vediamo quanti voti prende».

Tra le carte dell'operazione «Artemisia» emerge un quadro sconcertante. Un sistema clientelare fitto, strategicamente organizzato, basato sul *do ut des*, deleterio per il progresso socio-economico locale: riscontrabile negli appalti dei lavori pubblici, nelle assunzioni, nel reperire veri e propri pacchetti di voti, garantiti da false invalidità civili e da altri «favori» che a loro volta avrebbero alimentato l'intero sistema all'interno del Comune, dell'Inps, dell'Asp, con la corruzione di funzionari pubblici. Tutto accettato, e sostenuto, non soltanto da chi doveva garantire «dedizione» e «fedeltà» per quanto ottenuto immeritabilmente, ma soprattutto da una comunità che si barcamena tra un misto di impotenza, complicità e vittimismo, e permeata di familismo amorale.

<b>Salemi:</b> pag. 6 Sarà sfida a quattro per la poltrona di sindaco	<b>Gibellina:</b> pag. 8 L'aula «assedata» approva il rendiconto 2017	<b>Vita:</b> pag. 10 La Simone lascia, Anna Pisano nuovo assessore	<b>Calatafimi:</b> pag. 11 Chiesa parrocchiale di Sasi simbolo di degrado	<b>Salaparuta:</b> pag. 12 La tragica scomparsa di Tusa, il cordoglio	<b>Santa Ninfa:</b> pag. 13 Approvata la Tari, ma sui costi è polemica in aula	<b>Castelvetrano:</b> pag. 14 Amministrative, sono sei i candidati a sindaco	<b>Partanna:</b> pag. 16 Aziende morose, Comune ordina lo sfratto
--	--	---	--	--	---	---	--

**F.LLI TANTARO S.R.L.** www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it  
**Centro distribuzione carburanti e lubrificanti**  
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964  
**TaOil** Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448  
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



# TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

## STAZIONI DI SERVIZIO

## CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello  
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

## PARTANNA

Via F. Caracci  
Tel. 0924 924303  
BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,  
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile  
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione  
e amministrazione  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175  
Cellulare: 338.7042894  
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità  
promozione@infobelice.it

Web  
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro  
dei giornali e dei periodici  
del Tribunale di Marsala

Anno XIV n. 4 - Aprile 2019

Editore  
Centro studi solidale  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Stampa  
«E.t.s. 2000»  
Zona Industriale, 8ª strada  
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso  
in redazione venerdì 5 aprile 2019

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la  
riproduzione, anche parziale,  
con qualunque mezzo e a  
qualunque titolo, degli articoli  
e di quant'altro pubblicato in  
questo giornale, sono riservate  
e quindi vietate se non  
espressemente autorizzate  
dall'editore

Salemi. Il bilancio dell'Avis  
Nel 2018 boom di donazioni

L'Avis di Salemi accresce, di anno in anno, il proprio bilancio morale, sociale ed economico. L'associazione, grazie alle sue unità di raccolta fissa e mobile, continua ad essere un punto di riferimento nell'attività di raccolta sangue a Salemi (dove confluiscono anche i donatori di Vita). Diverse sono state le iniziative che l'associazione ha organizzato nel corso del 2018 e diverse sono le attività svolte per la sensibilizzazione di nuovi donatori che nel 2018 sono passati da 344 a 373. Sempre in quell'anno, grazie ai soci volontari, sono stati raccolti nell'unità fissa 679 unità di sangue intero, mentre tre donazioni sono state inviate al Centro trasfusionale specializzato in immunematologia. Il totale delle sacche di sangue intero e di plasma-afèresi raccolte è stato di 2.471. La presenza sul territorio nel 2018 in cui l'Avis di Salemi ha festeggiato il suo 40esimo anno di età, è stata costante anche con la partecipazione a incontri tra le associazioni presenti nel territorio comunale. L'Avis ha inoltre patrocinato una gara organizzata dall'associazione «Podistica salemitana» ed ha continuato a collaborare con il Circolo del tennis «Alicia». Soddisfatto il presidente Mario Maniscalco (nella foto) che lancia un appello alla donazione.

Gibellina. «Scintille» in aula tra Sutera e Tarantolo  
Il sindaco: «Sei un populista». Lui: «Ne sono fiero»

Salvatore Sutera, sindaco di Gibellina, solitamente felpato, non se l'è tenuta e, di fronte a quella che ha considerato l'ennesima sortita strumentale di Salvatore Tarantolo (nella foto), è sbottato: «Lei è un populista - ha detto all'indirizzo del consigliere - che s'è peraltro girato tutto l'arco costituzionale». Come a dire che da un volta-gabbana non accetta lezioni. Tarantolo è infatti noto per aver cambiato casacca con la stessa frequenza con cui, in estate, si cambiano le magliette sudate. È passato dal Pdl a Grande Sud, dal Partito democratico ad Area popolare, transitando per «Sicilia futura» (con cui si è candidato alle regionali del 2017) e approdare infine alla Lega, con la quale però avrebbe rotto dopo che - sussurrano i maligni - non è stato messo in lista per le elezioni europee. Negli ultimi mesi, come peraltro raccontato da questo giornale, Tarantolo s'è contraddistinto per una serie di proposte improntate al populismo più puro. È financo arrivato a suggerire, alla fine dell'anno scorso, una sorta di sussidio per i poveri ben prima che s'incardinasse il «reddito di cittadinanza». Peccato che i soldi che voleva utilizzare per tale sostegno fossero quelli del «bilancio partecipato», e peccato che le norme non prevedessero tecnicamente ciò che Tarantolo proponeva. Ma lui, indomito, impavido e senza alcun rossore, è andato avanti convinto delle sue ragioni. Il che ha fatto sorgere il dubbio - ai più smalzati - se in lui fosse prevalente l'ingenuità politica o il calcolato cinismo. Il climax di questa tendenza demagogica, Tarantolo l'ha però raggiunto nell'ultima seduta consiliare, quella del 26 marzo, nella quale ha sottoposto all'esame dell'aula due mozioni: una per destinare le somme delle indennità alla ri-



qualificazione di piazza Falcone-Borsellino, e l'altra per la stabilizzazione degli «Asw», i precari dell'ente che prestano servizio in cambio di un sussidio. Il tutto anticipato da generiche accuse, rivolte a Sutera, di gestione clientelare e da altrettanto generiche illazioni sulla sottomissione del sindaco a non specificati «poteri economici forti» (che è poi l'accusa lasca di tutti i populistici). Sutera l'ha quindi apertamente sfidato, chiedendogli quali fossero questi «poteri economici forti» e minacciando che, alla prossima accusa di clientelismo, non ci sarebbe più passato sopra ma avrebbe intrapreso le vie legali. Tarantolo ha quindi abbozzato una replica, sostenendo che «il sindaco non ama il contraddittorio», ma s'è ritrovato solo, dal momento che le sue mozioni sono state affossate con un voto unanime anche dagli altri oppositori del sindaco. E a tirargli l'ultima bordata è stato un consigliere negli ultimi tempi non tenero con Sutera: il decano d'aula Nino Plaia. Il quale, sulla stessa lunghezza d'onda del primo cittadino, ha bollato come populistiche le mozioni. Tarantolo ha quindi taciuto. Ma una volta a casa s'è sfogato con un lungo (e sgrammaticato) post sul più popolare (e populistico) dei social-network: «Sono orgoglioso - ha rivendicato - di essere populista». Non sciogliendo, in questo modo, il dubbio se in lui prevalga, appunto, l'ingenuità politica o il calcolato cinismo. [v.d.s.]

Castelvetrano. Spettacolo  
«Radio Aut» su Impastato

Il regista Francesco Millonzi ha fatto rivivere le gesta di Peppino Impastato (nella foto) e dei suoi compagni con la presentazione, agli studenti del Liceo scientifico «Cipolla-Pantaleo-Genzile» di Castelvetrano, di «Radio Aut», uno spettacolo-film nel quale si racconta, con scene inedite, la vita e la cronaca dell'uccisione di Peppino Impastato ed il lungo lavoro per arrivare, dopo venti anni, alla verità sull'omicidio del giovane attivista di Cinisi in lotta contro la mafia. Lo spettacolo rientrava nel tour di Millonzi «Il saluto della legalità». I protagonisti dell'opera sono Giovanni Impastato (fratello di Peppino), la moglie di Giovanni, Felicia Vitale, la nipote di Peppino, Luisa Impastato, Umberto Santino, fondatore del Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato», e i compagni di Peppino: Marcella Stagno, Paolo Chirco e Giuseppe Manzella. Ad organizzare lo spettacolo è stata la dirigente scolastica del liceo «Cipolla» Gaetana Barresi, che è stata coadiuvata dalle docenti referenti del progetto legalità, Antonina Denaro e Rosalinda Signorello, che hanno operato con la collaborazione di tutto gli insegnanti. Millonzi ha per l'occasione anche ripresentato un suo monologo sulla legalità. Lo spettacolo ha avuto una replica il 6 aprile.

Salemi. Il finanziamento  
Per via Duca degli Abruzzi

Un finanziamento da un milione e 250mila euro per interventi contro il rischio idrogeologico a Salemi, dove verrà completata l'opera di messa in sicurezza dell'area a valle di via Duca degli Abruzzi (nella foto uno scorcio). L'amministrazione comunale nel 2018 ha partecipato ad un bando specifico emanato dall'Assessorato regionale alle Infrastrutture ed ora ha ottenuto il finanziamento. L'ufficialità è arrivata con il decreto del Dipartimento regionale alle Infrastrutture, che ha inserito il progetto avanzato dal Comune di Salemi nell'elenco delle proposte approvate. Le risorse serviranno a consolidare il costone di via Duca degli Abruzzi e a ricalificare l'intera area che dista pochi metri dal palazzo municipale. Si tratta del secondo intervento per la messa in sicurezza dell'area, che nel 2007 fu interessata da una frana: circa due anni fa, infatti, il Comune effettuò un primo intervento del valore complessivo di un milione e duecentomila euro per scongiurare il pericolo di ulteriori frane e per ripristinare il passaggio utile ad alcuni abitanti della zona. I nuovi fondi verranno utilizzati per completare il progetto di messa in sicurezza e per prevenire nuovi fenomeni di dissesto idrogeologico, consentendo la ricalificazione della zona.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

## RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

**SuperEnalotto** **LOTTO** **Gratta e Vinci!**

distributore H24

Pagamento **BOLLETTINI** postali F24 senza commissioni

**Spedizioni & Servizi ammartano**

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

**IQOS STORE**  
CENTRO  
vendita e assistenza ufficiale IQOS

**IQOS**  
CAMBIA TUTTO

PROVALA GRATUITAMENTE PER UNA SETTIMANA

@rivendita Sammartano

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

**Bar HAPPY DAYS**

**TUTTI I SERVIZI SISAL**

**Smartpoint** **Super Enalotto** **Gratta e Vinci!** **Wi-Fi** **Sisal PAY**

Ricariche **postepay** **TIM** **vodafone** **WIND** **LA7** **3** **sky** **PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Pagamento bollette **Enel** **TELECOM ITALIA** **tiscali**

**Assortimento regali pasquali**

**DMTgroup**  
MACCHINE AGRICOLE  
di Presti Antonio

concessionaria **DEUTZ** **FAHR** **GREGOIRE** **ELECTROGROUP**

**MASCHIO** **GASPARDO** **clma** **Atomizzatori - Impolveratori**

SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

**CREMERIA**

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda  
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche **sky** **postepay** **TIM** **PREMIUM** **LA7** **vodafone** **3** **WIND**

Pagamento bollette **TELECOM ITALIA** **Enel** **tiscali**

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625  
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

**AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI**

SALEMI - via Pacinotti, 7



ELEZIONI AMMINISTRATIVE SALEMI 28 APRILE 2019

*Il tuo voto Libero*

**ROSARIO ROSA**

**CANDIDATO SINDACO**

MOVIMENTO 5 STELLE SALEMI



AGUANNO  
Maria



CARUSO  
Giuseppe



COTTONE  
Salvatore



FEROTTI  
Nicola



GALUFFO  
Giuseppe



GIONE  
Angelo



INTERNICOLA  
Giorgio



MALTESE  
Stella



MANISCALCO  
Lorenzo



PANFILO  
Angela



PECORA  
Irene



PIAZZA  
Giacomo



ROSA  
Rosario



SALADINO  
Daniela



TRAPANI  
Nicola



VIVONA  
Leonardo

[www.salemi5stelle.it](http://www.salemi5stelle.it)

[www.facebook.com/MoVimento5StelleSalemi](http://www.facebook.com/MoVimento5StelleSalemi)

A G R I T U R I S M O



ANTICHI GRANAI



*Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!*

**APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE**

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10  
[info@agriturismoantichigranai](mailto:info@agriturismoantichigranai) | [www.agriturismoantichigranai.com](http://www.agriturismoantichigranai.com)

# SALEMI. Gli studenti dell'Istituto Tecnico coinvolti in un progetto che ha come riferimento la scuola aristotelica Peripatetici alla scoperta dei «tesori» del territorio

Aristotele, nell'antica Grecia, invitava i suoi discepoli a studiare passeggiando con lui nel Peripato, il giardino del ginnasio. Una pratica che risale al 335 avanti Cristo, quando il filosofo di Stagira intraprese l'insegnamento nel liceo, un'istituzione informale i cui membri conducevano indagini filosofiche e scientifiche. Un insegnamento itinerante, errante, in movimento, molto efficace e produttivo.

Fuori dalle paludate mura della scuola, gli allievi del grande filosofo ellenico si sentivano più motivati ad apprendere. Abbiamo senz'altro molto da imparare dalla sapienza e della saggezza delle antiche civiltà. Passa il tempo, passano i millenni, ma antichi metodi e vecchie strategie rimangono attuali anche nell'era moderna per impegnare e appassionare gli studenti, oggi moderni discepoli «nativi digitali».

Contestualizzare l'antica scuola peripatetica di Aristotele con le moderne tecnologie di comunicazione è stata una strategia vincente, condivisa e sostenuta da tutti i docenti della classe, che ha motivato gli studenti della seconda B, ad indirizzare turistico, dell'Istituto di istruzione superiore «Francesco D'Aguiro» di Salemi ad approfondire la conoscenza dei luoghi e degli eventi che hanno caratterizzato la storia locale e raccontare così il territorio in cui vivono, mettendo in evidenza le peculiarità e le potenzialità culturali e turistiche del patrimonio artistico, monumentale, storico e archeologico della Si-

Visite guidate «sul campo» per imparare a conoscere il patrimonio storico  
Approfondire la conoscenza dei luoghi grazie agli insegnamenti del passato



L'home page con gli studenti dell'Istituto Tecnico; a destra la dirigente Francesca Accardo

culia occidentale. Grazie ad approfondimenti tematici e visite guidate, attraverso le testimonianze del passato custodite nei musei e negli archivi storici, con l'osservazione diretta del patrimonio architettonico e monumentale, lo studio delle aree paesaggistiche e dei siti archeologici, gli studenti del Tecnico hanno ricostruito la loro dimensione i-

dentitaria e sviluppato una maggiore sensibilità per la salvaguardia del bene culturale, quale patrimonio della collettività.

«Un sito web, realizzato dagli studenti – spiega Daniela Giordano, una delle docenti ideatrici dell'iniziativa –, raccoglierà tutte le notizie e il materiale fotografico, per divulgare la ricerca. I ragazzi acquisiranno delle

competenze da webmaster e potranno pubblicare tutto il materiale reperito durante le visite guidate e le notizie apprese dalla testimonianza di storici e professionisti che sono stati un punto di riferimento prezioso per conoscere dettagli inediti dei luoghi visitati. A questo proposito – continua la Giordano – un ringraziamento doveroso va a Leonardo Lom-



bardo, appassionato archeologo del gruppo «Xaibe», e a Paolo Cammarata, profondo conoscitore di storia e tradizioni locali. Le sapienti guide hanno incuriosito e accompagnato, con la loro competenza e disponibilità, gli studenti nelle visite, alla scoperta di dettagli curiosi, originali ed esclusivi, costituendo un prezioso valore aggiunto all'attività formativa». Un ringraziamento, infine, la Giordano lo rivolge alla dirigente scolastica Francesca Accardo, «che ha sostenuto l'iniziativa, condividendone la valenza didattica e culturale».

«E importante – commenta la dirigente scolastica Francesca Accardo – esplorare tutti i metodi per motivare i nostri studenti e contribuire alla loro crescita culturale e civica. Attraverso il recupero delle proprie radici, si può accendere l'amore per il proprio luogo di appartenenza. Mettere in luce la storia locale, ricca di giacimenti culturali, parte integrante della cultura di un territorio, con luoghi e beni da scoprire, stimola emozioni e desiderio di apprendere e, al contempo, fortifica la coscienza etica».

Gaspere Baudanza

## A Polizzo e Mokarta Ecologia e archeologia



Dopo la visita della Basilica di San Miceli, della fornace Sant'Angelo e del centro storico di Salemi, gli studenti «peripatetici» del Tecnico alle prese con il progetto «Alla scoperta dei tesori», accompagnati dalla preziosa guida dell'archeologo Lenardo Lombardo (del gruppo «Xaibe») sono andati alla scoperta dei siti archeologici di Polizzo e Mokarta (nella foto un momento della visita). All'insegna del rispetto e della tutela del territorio, è stata svolta anche un'azione fondamentale di educazione ambientale con la pulizia dei due siti. Ogni studente ha quindi contribuito a ripulire le aree archeologiche dalla spazzatura presente, raccogliendo i rifiuti che incontrava durante la visita didattica; spazzatura che deturpa l'ambiente e la bellezza dei siti.

«L'osservazione diretta del patrimonio architettonico e monumentale, lo studio delle aree paesaggistiche e dei siti archeologici – spiega Cristian Angelo, uno dei docenti che partecipano all'iniziativa –, ha permesso agli studenti di ricostruire la loro dimensione identitaria e di maturare una maggiore sensibilità per la salvaguardia del bene culturale. Per rafforzare la consapevolezza che i beni archeologici sono un patrimonio della collettività – aggiunge Angelo – abbiamo voluto aggiungere un gesto di sensibilizzazione per l'ambiente e di educazione civica. Un lodevole impegno – conclude – a favore della natura e contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti». «La convivenza civile è tale – gli fa eco un altro docente, Piero Viviano – solo se è condivisa e testimoniata adottando piccoli gesti di rispetto e di civiltà. Questa – sottolinea Viviano – è un'azione simbolica ma con un'alta valenza educativa che aiuta a formare i giovani come ambasciatori del territorio e a favorire la cultura ambientale». «Per noi – commenta Alessandra Cappello, una delle studentesse coinvolte nell'iniziativa – è stata una esperienza nuova, divertente; un modo davvero originale di imparare direttamente sul campo e non solo sui libri come invece di solito avviene a scuola». [g.b.]

## SALEMI. Presentato «L'estate del '78» dello scrittore palermitano Le dolorose «confessioni» di Alajmo

Un altro successo incassato dal comitato studentesco del Liceo classico «D'Aguiro» di Salemi dopo la presentazione del romanzo vincitore del premio Strega 2018 «La ragazza con la Leica» di Helena Janeczek presentato a gennaio. Il 22 marzo, nell'auditorium «San Giovanni», nel centro storico, si è tenuta la presentazione del libro «L'estate del '78» dello scrittore palermitano Roberto Alajmo. Dopo i saluti dello studente Filippo Triolo, componente del comitato, e dell'assessore alla Cultura Vito Scalisi, che ha ringraziato i ragazzi per l'impegno e la dedizione profusi nel portare avanti questa «campagna» culturale, si è entrati nel vivo della presentazione. Sul palco, oltre all'autore, anche l'attrice Silvia Ajelli e il blogger e scrittore palermitano Gaspere Scimò, che ha moderato l'incontro. Ed è stato proprio lui che, domanda dopo domanda, è riuscito a gestire la presentazione ed a darle un ritmo incalzante. Ad ogni domanda di Scimò, ha risposto Alajmo, avvicinando il pubblico di lettori alla sua opera. Un libro intenso, il suo,



difficile da scrivere e molto doloroso; il libro della vita, la sua, quella della madre morta suicida nell'estate del 1978 a causa della dipendenza da un farmaco, lo «Spasmo Oberon», ma anche della vita di molti lettori, che si ritrovano leggendo le pagine di questo libro che più che un romanzo diventa un memoir, un'indagine, un diario, una sorta di psicoterapia non solo per lo scrittore. Alajmo durante l'incontro si è raccontato, mettendosi a nudo, arrivando a

svelare persino di aver deciso la data della sua morte; parlando ancora della paternità, della felicità ma soprattutto dell'infelicità perché, questo è sembrato dire, si può essere serenamente infelici. Silvia Ajelli ha dato voce alle pagine più intense del libro. «L'estate del '78» è un'opera caratterizzata dalla nostalgia per un tempo che fu e che mai più accadrà. (Nella foto, Alajmo in mezzo ai giovani componenti del comitato studentesco)

## ROCCAMENA. Interventi anche sulla condotta fognaria Rete idrica, si riparano falle

Lavori di somma urgenza per riparare la condotta idrica e quella fognaria sono stati decisi dalla Giunta comunale di Roccamena su proposta dell'Ufficio tecnico. La somma impegnata sul bilancio per gli interventi è di 20.313 euro. Nello specifico, l'esecutivo cittadino ha preso atto dei verbali redatti dal geometra Giuseppe Moscarelli, incaricato di procedere all'immediata esecuzione delle operazioni necessarie alla riparazione della condotta idrica urbana e di quella fognaria con affidamento diretto dei lavori a due imprese: la «Giovanni Spadaro» di Roccamena (per gli interventi sulla rete idrica) e la «Corleonese servizi ecologici» di Corleone (per



la riparazione della rete fognaria). La Giunta ha certificato peraltro che «gli interventi rientrano nelle tipologie di lavori di somma urgenza e pertanto possono essere affidati in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento». A proporre la delibera all'organo esecutivo è stato il capo dell'Utc, ossia il sindaco Tommaso Ciaccio (nella foto), che a Roccamena ricopre anche il ruolo di dirigente del settore tecnico dell'ente. Una possibilità che la legge consente nei piccoli comuni. Come peraltro ha, nei mesi scorsi, sancito il Tar Sicilia dopo che alcuni consiglieri avevano impugnato gli atti.

**Impegnati sul bilancio comunale 20mila euro. Con procedura di somma urgenza l'Ufficio tecnico ha assegnato i lavori**

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

### Distribuzione



Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale. Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

**GRUTTA LEGNO**  
VITA - c/da Giudea - zona artigianale ☎ 0924-955194 ✉ gruttalegno@virgilio.it

**PRODUZIONE**

INFISSI ESTERNI  
IN LEGNO  
LEGNO/ALLUMINIO  
PORTE INTERNE

**B**

TAPPEZZERIE  
TENDAGGI  
TENDE TECNICHE  
TENDE DA SOLE  
COPERTURE IN PVC  
CORNICI

ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 ☎ 0924 983244  
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

**AFFITTASI A SALEMI** sala prospiciente ampio piazzale, dotata di top cucina e bancone uso bar, facente parte di un complesso immobiliare chiuso da cancello elettrico su Piazza Riformati; idonea a eventi privati, bistrò e pizzeria. Per informazioni chiamare 3454415340



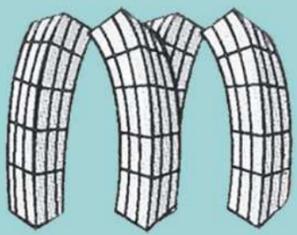


 @Salemi2024VenutiSindaco



candidato sindaco  
**DOMENICO  
VENUTI**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 28 APRILE 2019**



**MAZARESE** Giovanni s.r.l

**VITA** - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669



**Sistemi innovativi per l'edilizia** CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno- Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru



**ROTTAMA  
LA TUA  
VECCHIA  
STUFA**

**APPROFITTA DEL  
CONTRIBUTO  
CON IL CONTO TERMICO 2.0**

**STUFA A  
PELLET  
MODELLO MALÙ**  
8,2 Kw Classe  
energetica A+ 

**€ 1050**  
Senza il conto  
termico

**€ 650**  
Con il conto  
termico

**van roje  
ULTRA PELLETS**

SCEGLI LA TUA  
NUOVA STUFA



PENSIAMO NOI  
A TUTTO L'ITER

Nuova stufa di dimensioni contenute e grande affidabilità, forme semplici ed adatte ad ambienti sia moderni che classici. Frontalino in ceramica artigianale con colorazione abbinata ai fianchi.

**POLITICA. Si vota il 28 aprile (per la prima volta con il maggioritario) per rinnovare anche il Consiglio comunale (16 seggi in palio)**

# Venuti, Crimi, Rosa e Rapallo: sarà sfida a quattro

Sono ufficialmente quattro i candidati a sindaco che si sfideranno il 28 aprile: l'uscente Domenico Venuti, Giuseppe Crimi, Rosario Rosa e Roberto Rapallo. Diversi i progetti politici che hanno spinto cittadini e cittadine a unirsi per affrontare la sfida elettorale. Sul tavolo si mischiano nuovi e vecchi nomi: da un lato pochi giovani che si affacciano per la prima volta sulla scena politica, dall'altro politici di lungo corso. Il che stimola ad una riflessione sul ricambio generazionale che avviene in maniera lenta e spesso su iniziativa degli stessi giovani piuttosto che per la spinta di chi magari non si rassegna a fare il «padre nobile».

## Le novità del voto

Le elezioni del 2019 si preannunciano singolari. Il sistema maggioritario, infatti, rischia di non premiare i singoli candidati consiglieri più votati, ma le due liste più forti che finiranno con l'acchiappare tutti i seggi. Dato che si vince anche per un solo voto di differenza, indipendentemente dal raggiungimento del 50 per cento più uno (non essendo previsto il turno di ballottaggio), anche una manciata di preferenze può risultare determinante per l'esito. Fondamentale è quindi intercettare non soltanto gli umori dei cittadini ma anche le loro

**Cambia il sistema elettorale. Vince chi prende un voto in più del secondo. Tra vecchie facce e new entry. In lista con il sindaco uscente i big del voto**



Domenico Venuti



Rosario Rosa



Giuseppe Crimi

simpatie. Quest'anno, ogni singola coalizione, in virtù della nuova legge elettorale (in vigore da due anni), è stata quindi chiamata a presentare 16 candidati e non più 20 come gli anni passati (una riduzione per contenere i costi della politica). Inoltre, ogni candidato-sindaco può essere supportato da una sola lista. Se i candidati al Consiglio comunale nel 2014 (anno in cui si presentarono ben dieci liste per sette candidati a sindaco) erano 186, quest'anno sono scesi a 64. Mancando, così, agli elettori, per ovvie ragioni, figure di riferimento e di fiducia per cui votare (come il parente, l'amico e il vicino di casa), si delinea un quadro altamente incerto che potrebbe alimentare la percentuale di astensionismo.

Gli elettori potranno comunque optare per il voto disgiunto: è possibile votare due consiglieri di una stessa lista (un maschio e una femmina per via del cosiddetto «voto di genere») e il candidato sindaco di una lista diversa. I seggi del Consiglio comunale (appunto sedici) saranno ripartiti alle due liste più forti. Il candidato-sindaco vincente avrà quasi certamente assicurata la maggioranza, che sarà composta da undici consiglieri, mentre tra le fila della minoranza siederanno il candidato-sindaco secondo con i quattro consiglieri più votati della sua lista.

**Iniziata la campagna elettorale** La campagna elettorale è dunque iniziata. A fronteggiarsi tre liste civiche e quella del Movimento 5 stelle, che

corre con il proprio «storico» simbolo. Il gruppo pentastellato, che ha rifiutato ogni tipo di alleanza, si è consolidato durante numerosi incontri ed ha individuato in Rosario Rosa il proprio candidato-sindaco. Ricevuta, il 24 marzo, la certificazione della lista, il movimento ha iniziato i propri incontri con la cittadinanza sulle principali tematiche del proprio programma politico: ambiente, agricoltura, fondi strutturali.

Esperienza civica e competenza sono i punti focali del programma della lista «Futuro» capitanata da Giuseppe Crimi, che vuole coinvolgere la popolazione nelle scelte strategiche e strutturali che riguardano tutti. La lista è nata in un secondo momento dalla spaccatura del gruppo

«Uniti per Salemi». Sempre questo gruppo aveva individuato come candidato Salvo Bendici, poi ritiratosi e sostituito da Roberto Rapallo, responsabile locale dell'associazione «Codici», che punta sullo sviluppo economico del territorio.

Con Crimi sono candidati i consiglieri uscenti di minoranza Giuseppe Loiacono, Giusy Asaro e Stefano Terranova. Il sindaco uscente Venuti è sostenuto dalla lista «Salemi 2024», nella quale sono candidati i big delle preferenze di cinque anni fa, come, tra gli altri, l'attuale vicesindaco Calogero Angelo, l'attuale presidente del Consiglio comunale Lorenzo Cascio, il capogruppo uscente del Pd Antonio Brunetta, il consigliere Leonardo Bascone, il segretario del Pd Giuseppe Vultaggio. Una lista che si pone dichiaratamente in continuità con il lavoro amministrativo svolto negli ultimi cinque anni.

**La precisazione di Di Vita** In riferimento all'articolo di politica del mese scorso, dal titolo «Elezioni, partita a tre per la poltrona di sindaco», Pierfrancesco Di Vita ha voluto precisare «di non essere mai stato in lizza come candidato-sindaco del M5s, né di aver preso parte alla scelta dello stesso».

Agostina Marchese

In 64 in cerca di voti  
Le liste per il Consiglio



Sono 64 gli aspiranti consiglieri che si contenderanno i sedici seggi in aula. Nella lista «Salemi 2024», che sostiene il sindaco uscente Domenico Venuti, si candidano Calogero Angelo, Leonardo Bascone, Antonio Brunetta, Lorenzo Cascio, Dina Leone, Giuseppe Vultaggio, Rosa Alba Valenti, Francesca Scimemi, Vito Scalisi, Leonardo Costa, Federica Armata, Pietro Crimi, Elisabetta Favuzza, Francesco Giuseppe Fileccia, Franco Giglio e Giuseppe Bongiorno. Assessori designati sono Giuseppe Maiorana e Rina Gandolfo. Il movimento «Futuro» con il candidato-sindaco Giuseppe Crimi vede lo stesso candidato come capolista, a cui seguono Giusy Asaro, Nino Bommarito, Vito Conforto, Giuseppe Ferro, Salvatore Grassa, Biagio Grimaldi, Giuseppe Loiacono, Enza Loiacono, Roberta Lo Porto, Fabio Safina, Michele Saladino, Adelaide Terranova, Stefano Terranova, Anna Maria Tosto e Dario Verde. Assessori designati sono Giuseppe Loiacono e Camillo Traina. La lista del Movimento 5 stelle è capeggiata dal candidato-sindaco Rosario Rosa. Al suo seguito Mary Aguanno, Giuseppe Caruso, Salvatore Cottone, Giorgio Internicola, Nicola Ferotti, Giuseppe Galuffo, Angelo Gisone, Stella Maltese, Lorenzo Maniscalco, Angela Panfilo, Irene Pecora, Giacomo Piazza, Daniela Saladino, Nicola Trapani e Leonardo Vivona. Assessori designati dei «pentastellati» sono Leonardo Vivona e la consigliera uscente Daniela Saladino. La lista «Uniti per Salemi» che supporta il candidato-sindaco Roberto Rapallo (nella foto in alto) vede come aspiranti al Consiglio comunale Giovanni Fici, Nicolò Bendici, Alberto Di Fina, Maria Giusy Virtuoso, Maria Clara Bongiorno, Ilenia Magro, Deborah Pisano, Salvatore Caradonna, Crocetta Conforto, Antonella Analdi, Piernicola Cappello, Maria Agueci, Giuseppina Ferrante, Salvatore Ferrante, Sebastiano Bonasoro e Franca Ardagna. Assessori designati di Rapallo sono infine Salvatore Marchese e Silvia Lo Castro. [a.m.]

## IL PROGETTO. Alternanza scuola-lavoro al «D'Aguirre». Ricerca a Selinunte

### Studenti «ubriachi di sapienza»

Prosegue il progetto di didattica sperimentale che, tramite i principi di cittadinanza attiva, accompagna gli studenti verso la ricerca e il monitoraggio dei finanziamenti pubblici. Anche quest'anno il Liceo classico «D'Aguirre» ha aderito al progetto nazionale di alternanza scuola-lavoro «A scuola di Open Coesione» per promuovere la cultura e la pratica della trasparenza. Lo scorso anno un team di studenti ha messo sotto osservazione il finanziamento di 74 milioni di euro del progetto «Acquedotto Montescuro ovest» seguendo passo passo e documentando i risultati conseguiti dall'ente attuatore «Sicilacque» con un finanziamento erogato dall'Unione europea. Quest'anno l'attenzione è stata rivolta al museo che si trova all'interno del parco archeologico di Selinunte. Un complesso all'interno del quale si trovava una cantina un tempo appartenente ai Florio. Il progetto di completamento ed allestimento del museo ha avuto un finanziamento totale di 2.237.046 euro di cui 1.382.853 dell'Unione europea. I lavori (la Regione è stata ente programmatore e beneficiario del progetto) sono ini-



ziati nel settembre del 2014 e si sono conclusi nel settembre del 2017. Da un baglio dove si produceva vino, ad un museo nel quale si produce cultura, dunque. Il team di studenti, denominato «Gli ubriachi di sapienza», coordinato dai docenti Caterina Agueci e Alessio Lo Presti, attraverso l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e «data journalism», ha raccolto dati sul sito, compresi i flussi turistici degli ultimi cinque anni, creando, tramite i ca-

nali social, una campagna di comunicazione sul monitoraggio civico. Gli studenti hanno organizzato la conferenza «Fruizione dei beni e accessibilità dei dati». Presenti, oltre alla dirigente Francesca Accardo e al sindaco Venuti, il segretario del Comune di Alcamo Vito Bonanno, il direttore del Polo museale di Trapani Luigi Biondo, il direttore del Parco archeologico di Selinunte Enrico Caruso, e (in diretta Skype) Alessandro Giordani, di «Networks in the MemberStates».

## LAVORI. Presto intervento sulla strada di collegamento

### Ulmi-Filci, nuovo asfalto

Nuovo asfalto sulla strada (nella foto) che collega le contrade di Ulmi e Filci. L'intervento è stato deciso dall'amministrazione comunale attraverso una delibera che destina centomila euro per opere di manutenzione straordinaria. Una parte di queste risorse sarà impiegata per alcuni interventi di riparazione della sede stradale lungo la Filci-Castagna. Si tratta di risorse provenienti dal Ministero dell'Interno e che devono essere impegnate in tempi brevi: così l'amministrazione ha deciso di indirizzarle verso la sistemazione di alcune strade delle contrade. L'iter per le procedure di gara è già partito e si concluderà entro la metà di maggio. Per la strada che collega Ulmi e Filci si tratta del secondo intervento in pochi mesi: nel 2018, infatti, è stato realizzato un impianto di illuminazione. Un intervento del valore complessivo di 96.716 euro, reso possibile grazie alle variazioni di bilancio decise dalla Giunta e approvate dal Consiglio comunale. In questo caso le risorse furono re-



perite attraverso avanzi di amministrazione. «Quando abbiamo avuto certezza dei fondi ministeriali - spiega il sindaco Venuti - non abbiamo perso tempo e abbiamo subito deciso di destinarli alla sistemazione di queste strade in base alle priorità che ci sono state segnalate più volte. Completiamo così l'intervento sulla Ulmi-Filci, dando una risposta concreta alle esigenze dei residenti di queste contrade e dei tanti salemitani che ogni giorno percorrono una strada adesso illuminata anche nelle ore notturne». Nelle scorse settimane sono stati realizzati i lavori di manutenzione stradale anche nella zona di nuova espansione della città: costo 64.709 euro.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



## Parliamone INSIEME

Mercoledì 10	ore 18 Bar Aurora
Sabato 13	ore 11 Bar Centrale
Domenica 14	ore 16.30 Bar Centrale
Mercoledì 17	ore 18 Bar Edera
Sabato 20	ore 11 Bar Agorà
Mercoledì 24	ore 18 Bar Centrale

Noi giovani cittadini abbiamo l'obbligo morale di metterci concretamente a disposizione della città con le nostre energie, con le nostre competenze e con idee fresche e innovative.

Amministrare non è semplice. Solo ascoltando concretamente i problemi dei propri concittadini e cercando con loro soluzioni alle piccole e grandi difficoltà quotidiane è possibile raggiungere insieme obiettivi anche ambiziosi.

Venite quindi a incontrarmi, raccontatemi come immaginate la vostra città! Vi ascolterò con grande piacere e farò tesoro delle vostre idee e dei vostri consigli per realizzare insieme la nostra Salemi ideale.

Sono a vostra disposizione, parliamone insieme!



# I.B.C. GROUP

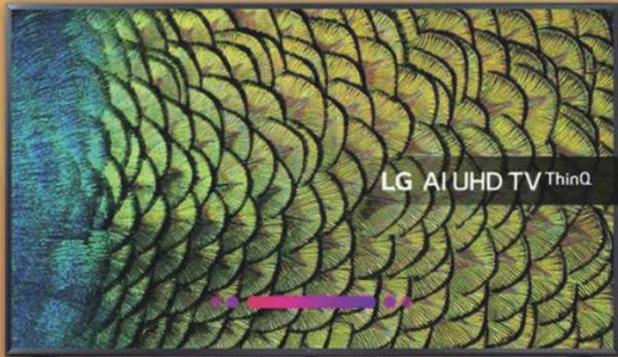


**SALEMI**  
VIA F. P. Clementi, 13  
0924.982586

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

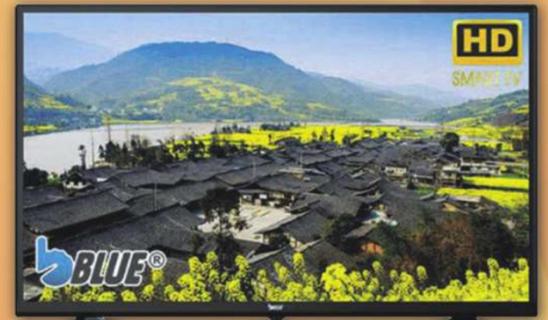


A++  
**€ 189,00**  
**DAEWOO**  
Lavatrice Carica Frontale  
capacità 5 Kg



**LG 43UK6300 € 369,00**  
Smart Tv Led 43" Ultra HD (4K)

**CONSEGNA  
E RITIRO  
USATO  
GRATUITO**



**BLUE 32BL600**  
Smart Tv Led 32" **€ 169,00**



**TUTTO PER  
LA TELEFONIA**



**Huawei  
P20 LITE**

~~€ 299,00~~  
**€ 249,00**



**Huawei  
Y7**

~~€ 199,00~~  
**€ 149,00**



**SUPER OFFERTA**

**SAMSUNG**  
Frigorifero  
RB31FERNCEF  
capacità 5 Kg

**€ 549,00**



**BOSCH**  
Frigorifero bianco  
KDV29VW30

**€ 399,00**



**MOBILE FREEDOM**  
MINUTI ILLIMITATI +30GB

**9,95€ AL MESE**

**NOVITÀ**

Offerta valida fino 31/03/2019 salvo proroghe. Sei tenuto ad utilizzare la tua SIM secondo criteri di buona fede e correttezza nel rispetto del contratto di servizio personale del servizio indicati nell'art. 5 dello Contratto Generali di Contratto e nel sito Fastweb nelle pagine delle offerte mobili. Fastweb si riserva la facoltà di sospendere preventivamente, in tutto o in parte, il servizio ed eventualmente risolvere il Contratto, nel caso di mancato rispetto di tali parametri o violare di Traffico anomalo.

**FASTWEB**  
UN PASSO AVANTI

**Eclisse** Pizzeria - Ristorante - Self Service  
SALEMI - contrada Gorgazzo  
Tel. 0924.65369

Festeggia i tuoi eventi nei nostri locali con ampi spazi esterni

**Prenotazioni pranzi da asporto per Pasqua**

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon 2014-2020**  
UNIONE EUROPEA PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FSE MIUR

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
"Francesco D'Aguires Salemi - Dante Alighieri Partanna"  
SALEMI - Via G. Baviera 1 Tel. 0924981344 - Fax 0924981356  
[www.istitutodaguirre.gov.it](http://www.istitutodaguirre.gov.it) - Email: [tpis002005@istruzione.it](mailto:tpis002005@istruzione.it)

**L'Istituto «D'Aguires- Alighieri» grazie al PON-FESR, si dota di nuovissime apparecchiature informatiche**

"Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - relativo all'Avviso 37944 del 12/12/2017 per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e professionalizzanti in chiave digitale Obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

**"Active learning": 10.8.1.B1-FESR PON-SI-2018-93**  
**"Multitasking labs": 10.8.1.B2-FESR PON-SI-2018-81**

Si è conclusa la fase di realizzazione del progetto «Active-learning», finanziato dai Fondi Strutturali Europei (PON-FESR) per un importo di € 24.999,97, che ha permesso di potenziare e riqualificare il laboratorio di lingue straniere del liceo classico di Salemi e del liceo di Partanna, dotandoli di nuove e moderne postazioni informatiche, software didattici, LIM e stampanti. In corso di attuazione dell'ulteriore progetto "Multitasking labs", per un importo di € 74.984,10, di cui l'Istituto è beneficiario, finalizzato al potenziamento dell'aula di informatica dell'ITC di Salemi e dell'aula multimediale dell'ITC di Partanna. L'Istituto coglie ancora una volta l'opportunità offerta dai Fondi Europei per dotarsi di ulteriori ambienti per l'apprendimento, tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento e in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Francesca Accardo

**LAVANDERIA**  
LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO  
LAVABIANCO

**LAVANDERIA INDUSTRIALE**

SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE  
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

**C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038**

CONSIGLIO COMUNALE. Sull'assemblea pendeva la spada di Damocle del commissario ad acta inviato dalla Regione

# L'aula «assediate» approva il rendiconto 2017

Alla fine, seppur con quasi un anno di ritardo sulla scadenza di legge (fissata al 30 aprile 2018) e dietro la pressante minaccia del commissario ad acta inviato dalla Regione, anche il Consiglio comunale di Gibellina ha approvato il rendiconto 2017. Un consuntivo che era dovuto tornare in tutta fretta in Giunta perché i conti certificati a gennaio non erano corretti. In un primo momento, infatti, gli uffici finanziari dell'ente avevano messo il timbro su un corposo avanzo di oltre quattro milioni di euro, con la possibilità di utilizzarne una quota (quella cosiddetta «libera») di oltre 300mila euro per le spese che fossero state ritenute opportune. Poi, anche per via degli ammonimenti del revisore dei conti, Giovan Racalmuto, che nella sua relazione accompagnatoria aveva invitato alla prudenza, specialmente per ciò che riguardava il riassorbimento del disavanzo di oltre un milione di euro emerso dal consuntivo 2016 (al quale si sommavano i disavanzi del 2014 e 2015), il responsabile dell'Area finanziaria, Pietroantonio Bevilacqua, aveva comunicato al sindaco Sutera e agli assessori che i conti andavano rifatti. E così, mentre già il presidente del Consiglio comunale Vito Bonanno attendeva la tra-

Una accelerazione necessaria anche per poter stipulare i contratti dei precari  
Si chiude con un disavanzo di 65mila euro che si somma a quello precedente



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

smessione degli atti per portarli all'esame dell'aula (alla quale spettava l'ultima parola), si sono dovute riprendere le calcolatrici e rifare i conti. Il riconteggio si è quindi chiuso con lo spostamento della quota che era stata «battezzata» come libera, in un ulteriore fondo vincolato. In questo modo, pur confermando l'avanzo complessivo della precedente delibera, l'accantonamento di somme per oltre quattro milioni di euro, «con-

gelate» prudenzialmente per garantire la sostenibilità delle finanze, ha finito con il generare un nuovo disavanzo di 65.520 euro, che sarà ripianato negli esercizi finanziari del 2019 e del 2020. E meno male che grazie alla «bonifica» dell'archivio informatico dell'ente, è stato possibile cancellare vecchi impegni di spesa ormai insussistenti. Fatto che ha consentito di recuperare risorse preziose per proseguire sulla impervia strada del



risanamento contabile. Anche perché da ripianare c'è sempre il precedente disavanzo di un milione di euro che sarà azzerato nei prossimi trent'anni, grazie ad un piano di rientro che prevede specifici accantonamenti annuali nel bilancio di previsione.

**La rinuncia ai termini**  
Per potere approvare il rendiconto 2017 entro il mese di



Vito Bonanno

marzo è stato però necessario che tutti i consiglieri sottoscrivessero un atto di rinuncia ai termini di deposito degli atti previsti dalla legge in questi casi. Solo dopo venti giorni, infatti, il presidente può convocare la seduta per la discussione e il voto. In questo modo però si sarebbe rischiato di arrivare a ridosso del 31 marzo. La seduta per l'approvazione del consuntivo è stata invece anticipata, come ha ricordato in aula il sindaco Salvatore Sutera, «per consentire di poter stipulare i contratti per il personale precario».

Alla fine la delibera è passata con otto voti favorevoli (quelli della maggioranza che sostiene il sindaco, compreso l'indipendente Balsamo) e tre contrari (Plaia, Renda e Ienna). Di Girolamo e la Zummo si sono invece astenuti. Tarantolo, infine, ha abbandonato l'aula prima che cominciasse l'esame del consuntivo dopo avere avuto una discussione con il presidente Bonanno. Tarantolo, nello specifico, lamentava il fatto di avere «protocollato mozioni, interrogazioni ed altri atti senza aver avuto nessuna risposta». Bonanno gli ha risposto che le mozioni erano già state inserite all'ordine del giorno della successiva seduta e che «in questa non sono ammesse interrogazioni».

«Si cela il disavanzo»  
L'accusa di Nino Plaia



Ha dichiarato, senza pe-  
li sulla lingua, tutte le  
sue perplessità sul ren-  
diconto per motivare il suo vo-  
to contrario. Nino Plaia (nella  
foto), che dell'attuale maggio-  
ranza è stato uno degli artefici  
prima di rompere con Su-  
tera e dichiararsi indipenden-  
te, ha fatto le pulci al consun-  
tivo, un consuntivo che, se-  
condo Plaia, «non è chiaro,  
non dà la possibilità di una  
attenta ed oculata lettura al  
fine di attestarne la veridici-  
tà». L'attenzione di Plaia s'è  
appuntata sul fondo crediti di  
dubbia esigibilità, secondo il  
consigliere «non verificabile».  
Nei documenti contabili «si e-  
videnziano residui attivi risa-  
lenti addirittura al 2006 e  
nessuna motivazione circa il  
mantenimento, data la loro  
anzianità». Per il consigliere  
si parla di circa 1.300.000 eu-  
ro di residui attivi «che hanno  
una anzianità abbondante-  
mente superiore ai cinque an-  
ni». E ciò nonostante i princi-  
pi contabili prescrivano di  
stralciare dalle scritture fi-  
nanziarie dell'ente crediti con  
anzianità superiore ai tre an-  
ni». Secondo Plaia «nessuna  
motivazione è indicata nella  
relazione della Giunta circa il  
loro mantenimento, né tanto-  
meno sono stati oggetto di  
svalutazione, atteso che il me-  
todo di calcolo del fondo credi-  
ti di dubbia esigibilità prende  
a riferimento i cinque anni  
precedenti». Tutto ciò, questa  
l'accusa, «non fa che confer-  
mare lo stato critico dei conti  
del Comune, quindi non si ca-  
pisce come si possa dire che la  
situazione finanziaria dell'ente  
sia migliorata. La corretta  
cancellazione di quei residui,  
che tra l'altro non rientrano  
più negli anni per cui sono  
soggetti a svalutazione ed ac-  
cantonamento nel fondo, e  
non sono nemmeno oggetto di  
apposita svalutazione pruden-  
ziale, comporterebbe un  
disavanzo enorme». In sinte-  
si, secondo Plaia, «non solo  
non si sta riassorbendo il di-  
savanzo, così come si è voluto  
far credere nella relazione il-  
lustrativa, ma si sta celando  
un disavanzo ancora maggio-  
re». Il presidente Bonanno ha  
quindi chiesto a Plaia se a suo  
avviso ci fossero delle illegitti-  
mità negli atti all'esame del-  
l'aula. «Non ci saranno pro-  
blemi di illegittimità - ha ri-  
sposto Plaia -, anche perché  
con i dati mancanti non si riu-  
scirebbe ad accertarlo».

## STRUTTURE. Il «via libera» del Consiglio comunale Regolamentati i «dehors»

Il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, il regolamento che disciplina la possibilità di installare manufatti e strutture precarie (i cosiddetti «dehors»), che, come ora prevede il regolamento, potranno essere installati «in aree pubbliche, all'interno del centro abitato o in territorio aperto, compatibilmente con i programmi di sviluppo urbanistico e di quelli di manutenzione delle reti pubbliche». Le opere non dovranno ovviamente arrecare intralcio al transito «sia veicolare che pedonale e carrabile, né porsi in contrasto con le norme del codice della strada». I «dehors» non dovranno inoltre interferire con reti tecniche o «elementi di servizio» (ossia chiusini, griglie, caditoie, idranti, quadri di controllo, segnaletica verticale ed orizzontale, toponomastica, illuminazione), limitandone il funzionamento, l'utilizzo o la manutenzione, «se non per i casi esplicitamente ammessi». L'installazione è consentita alle attività autorizzate a somministrare al pubblico a-



limenti e bevande, «nonché ai laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto che dispongono di servizi igienici». Il regolamento prevede anche che, «al fine di evitare fenomeni di degrado urbano, l'uso dei dehors deve cessare con l'orario di chiusura dell'esercizio. Allo scadere dell'orario disposto per l'interruzione del servizio nei dehors, tavoli e sedie dovranno essere custoditi mediante l'utilizzo di strumenti che ne impediscano l'uso o ritirati in luogo privato». Il provvedimento di autorizzazione per l'installazione dei «dehors» avrà una durata massima di cinque anni, rinnovabile ogni tre.

## RIPRISTINATI I GETTONI PER FINALITÀ BENEFICHE

Nella seduta consiliare del 14 marzo, l'assemblea ha approvato all'unanimità la delibera che reintroduce i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute d'aula e a quelle delle commissioni. I gettoni erano stati aboliti nel luglio del 2017. Come avevamo anticipato il mese scorso, infatti, la commissione Bilancio aveva deciso di proporre il ripristino dei gettoni per finalità sociali. I consiglieri percepivano nuovamente i gettoni, ma saranno chiamati a «cederli» in beneficenza. Nella stessa seduta l'aula ha anche adeguato il compenso spettante al revisore dei conti Giovan Racalmuto, al quale andranno 8.520 euro all'anno oltre al rimborso delle spese.

## SOCIALE. Locali comunali erano affidati ad una onlus Concessione revocata

Durante l'ultima seduta dell'assemblea civica, i consiglieri di opposizione Maruschka Zummo e Nicola Di Girolamo hanno sollevato il caso dell'associazione «Oasi del sorriso». Era il 31 gennaio 2011 quando, in seguito alla regolare partecipazione ad un bando, il sodalizio ottenne in concessione alcuni locali di proprietà comunale che si trovano in via Hamdis, per la durata di cinque anni (concessione rinnovabile). Durante questo periodo avrebbe potuto svolgere le proprie attività legate al sociale. Qualche anno dopo però, il 28 marzo 2014, la concessione di quei locali fu dal Comune revocata, a causa dell'attivazione del servizio distrettuale «E siamo noi», ed assegnati ad un'altra cooperativa, l'associazione «Viver con noi». Il 9 gennaio 2018 il servizio distrettuale è ufficialmente terminato e, secondo quanto specificato nella determina pubblicata il 2 aprile 2014, l'associazione «Oasi del sorriso» avrebbe potuto usufruire nuovamente, e per i restanti ventidue mesi

previsti dal contratto, dei locali assegnatigli. Questo però non si è verificato e l'associazione, che è stata sempre molto attiva nel campo del sociale (con l'organizzazione delle serate di Carnevale regolarmente registrate alla Siae, l'allestimento degli altari in occasione della festa di san Giuseppe, i festeggiamenti per la giornata della disabilità, piccole gite ed escursioni, la realizzazione di spettacoli teatrali allestiti dagli stessi e tenuti all'interno dell'auditorium del Museo Civico), è impossibilitata a continuare il proprio «lavoro». A più di un anno di distanza si attendono ancora, infatti, non solo i locali, ma anche delle semplici risposte. Il sindaco Sutera ha specificato che uno dei motivi per cui non è stato possibile riconsegnare i locali è dovuta all'inagibilità di questi ultimi, ma si è riservato di dare maggiori informazioni dopo aver studiato meglio i documenti ed aver letto la relazione che gli presenteranno gli uffici.

Valentina Mirto

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



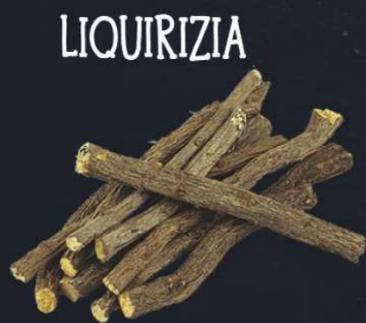
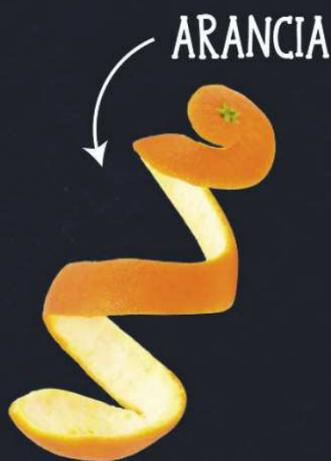
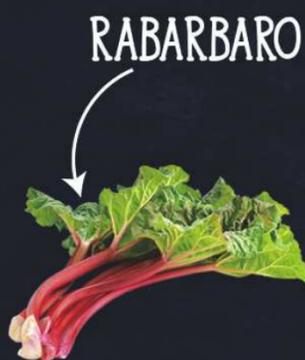
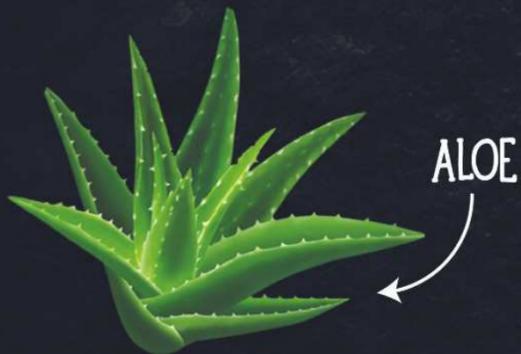
# VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA  
E RIABILITAZIONE

**Dal 1999**  
**Convenzionato**  
**con il Sistema**  
**Sanitario**  
**Nazionale**

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

Una ricetta fortemente legata  
alla città di **Salemi** e  
con proprietà benefiche.



**POLITICA.** La nuova componente dell'esecutivo cittadino ha ereditato le deleghe di chi l'ha preceduta nell'incarico

## La Simone lascia, nuovo assessore è Anna Pisano

L'assessore Antonella Simone ha lasciato il suo incarico in Giunta; un incarico che ricopriva dal giugno dell'anno scorso. Durante la seduta consiliare dell'11 marzo, il sindaco Giuseppe Riserbato ha comunicato le dimissioni dell'assessore ai Servizi sociali e assistenziali, che aveva assegnate anche le deleghe all'Istruzione e alle politiche giovanili. La carica, in «quota rosa», ricoperta dall'assessore Simone fin dall'inizio della sindacatura, era stata intrapresa dalla stessa come provvisoria. Una carica che è stata costretta a lasciare per esigenze di lavoro.

### I ringraziamenti in aula

Non sono mancati i ringraziamenti da parte del primo cittadino, che ha dato pubblicamente atto alla Simone di aver fatto «un lavoro meritorio, con dedizione, attenzione e sensibilità». Riserbato ha aggiunto di essere «grato ad Antonella Simone per l'impegno profuso in questi mesi di inizio mandato, mesi che non sono stati facili, ma la sua conoscenza del settore, la sua esperienza, le sue capacità e soprattutto la sua preparazione nel sociale, hanno dato un forte segnale alla nostra comunità, risolvendo, in perfetta sinergia con gli uffici dei servizi sociali, parecchi problemi che da anni gravavano

Dimessa per motivi di lavoro. «Ha creduto nel nostro progetto fin dall'inizio»  
A lei i ringraziamenti del sindaco Riserbato: «Il suo impegno preziosissimo»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Riserbato

sul nostro Comune». Un ringraziamento anche «per la disponibilità, una disponibilità che sicuramente non farà mancare nel proseguo del mio mandato sindacale». Ciò perché, ha sottolineato Riserbato, «Antonella Simone è sempre stata una che ha creduto nel nostro progetto e che ha sempre amato questo paese, sacrificando la propria persona e la famiglia nell'interesse esclusivo della nostra piccola comunità».

### Anna Pisano neo assessore

Al suo posto, il sindaco ha nominato Anna Pisano, 51 anni, di Calatafimi, in servizio nello stesso Comune, ma che è già conosciuta all'interno degli uffici municipali di Vita e dalla comunità in quanto assistente sociale: una figura fondamentale e che è stata reperita dopo diversi anni di *vacatio*. La Pisano, considera le sue competenze, la sua preparazione e la sua esperienza, come sottolineato dal



sindaco, si pone dunque come un punto fermo della Giunta comunale. Le competenze a lei assegnate sono quelle dei Servizi sociali ed assistenziali, dei Servizi informatici, informativi e tecnologici, della Pubblica Istruzione, delle politiche giovanili e di quelle gestionali della pubblica amministrazione.

Il presidente del Consiglio comunale Diego Genua e l'in-



Anna Pisano

tero consesso civico hanno dato il benvenuto al neo assessore. Il capogruppo Maria Eleonora Ditta ha voluto augurare buon lavoro alla Pisano e ha rivolto un grazie ad Antonella Simone «per il lavoro svolto in questi mesi».

### Commissione di studio

Una commissione permanente di studio che si pone l'obiettivo di riformulare tutti i regolamenti dell'ente. A farne parte sono il presidente del Consiglio Diego Genua, il vicepresidente dell'aula Ginetta Marsala, il capogruppo Maria Eleonora Ditta, i consiglieri Maria Luisa Pumo, Santo Aguanò e Vita Aguanò. Ha iniziato le proprie sedute «cercando – come spiega Maria Eleonora Ditta – di dare un senso di ordine a tutto ciò che fino ad oggi è stato poco regolamentato». L'obiettivo è quello di studiare piani e programmi di particolare rilevanza per la comunità locale, iniziando proprio dai regolamenti di maggiore interesse: il regolamento cimiteriale, il regolamento per la gestione degli spazi pubblici e destinati a verde pubblico, quello contabile, edilizio e dei servizi pubblici. Gli incontri, a partire da febbraio, sono avvenuti a cadenza settimanale e continueranno secondo un calendario stabilito anticipatamente.

Agostina Marchese

Energia sostenibile  
Adesione in Consiglio



Un piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima. Anche Vita ha aderito al nuovo patto dei sindaci denominato «Paese». Nell'ultima seduta consiliare è stata infatti approvata la relativa delibera. Come ha spiegato in aula il sindaco Riserbato, «tutti i comuni hanno il dovere di investire sulle energie rinnovabili, atteso che in questo campo siamo molto indietro rispetto a paesi come il Belgio, pur potendo contare su condizioni migliori. Ciò – ha aggiunto Riserbato – ci consentirà di potere presentare progetti ed accedere così ai finanziamenti comunitari specificatamente previsti; finanziamenti che – sono di considerevole portata». Il capo dell'Area tecnica dell'ente, Stefano Bonaiuto, ha precisato che «l'adesione non è un obbligo, ma attiene ad un miglioramento climatico». Il «patto dei sindaci», nato nel 2008, si poneva come obiettivo principale la diminuzione del venti per cento delle emissioni di gas serra; il venti per cento del fabbisogno energetico prodotto da fonti rinnovabili; nonché il miglioramento del venti per cento dell'efficienza energetica. Nel 2016 il «patto dei sindaci» venne unito al «Compact of mayors», diventando così un movimento globale in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Gli enti locali firmatari (dai piccoli comuni alle città metropolitane) si impegnano attivamente per l'obiettivo di riduzione del quaranta per cento delle emissioni di gas serra entro il 2030 e concordano di adottare un approccio per la mitigazione del cambiamento climatico e per garantire un'energia sicura, sostenibile e accessibile a tutti. I firmatari condividono una visione per il 2050, impegnandosi ad accelerare la decarbonizzazione del pianeta e ad evitare gli impatti deleteri del cambiamento climatico. Bonaiuto ha sottolineato che anche se Vita è un piccolo Comune, esso «è comunque tenuto a dare il proprio contributo». E chissà che non si possano raggiungere percentuali meritevoli di menzione, così come avviene in Costa Rica, che utilizza energia che viene prodotta, per il novanta per cento, da fonti rinnovabili. (Nella foto una seduta consiliare) [a.m.]

**LA FIRMA.** Comune, «Lions» e Admo assieme per sensibilizzare i cittadini

## Organi, convenzione per la donazione

«Solo donando parte di se stessi agli altri, senza pretendere nulla in cambio, si può definire una vita degna di questo nome», recita la scrittrice Daniela Volontè. Donare midollo osseo è di certo uno di questi gesti più grandi che possono davvero dare agli altri quell'unica speranza di ricominciare a vivere. Ne è consapevole il Comune di Vita che il 2 marzo, su proposta del «Lions club», ha siglato con l'Admo della regione Sicilia un importante protocollo di intesa per implementare quelle azioni che mirano a far conoscere e comprendere ai cittadini le pratiche attive per la donazione del midollo osseo. Vita è una delle prime cittadine in Italia impegnate come istituzione a sensibilizzare, sotto varie forme, gli adulti a donare non soltanto il midollo osseo ma anche le cellule staminali emopoietiche e del cordone ombelicale che svolgono un ruolo fondamentale nel trattamento di numerose malattie. Il protocollo d'intesa prevede, da parte dell'ente, una stretta collaborazione



con l'Admo e il «Lions» per la realizzazione di una serie di progetti che mirino a rafforzare la rete sul territorio attraverso le campagne e le attività informative. Una delle prime iniziative, che rimarranno costanti nel tempo, è quella di distribuire (e raccogliere) all'Ufficio anagrafe la scheda di «richiesta di contatto» dei cittadini che chiedono il rilascio del documento di identità. In sintesi, nel momento del rinnovo della carta di identità, i residenti maggiorenni potranno esprimere o negare il proprio consenso per il trattamento dei dati e la disponibilità alla donazione. Un maggiore spirito di solidarietà che, come è stato spiegato durante l'in-

contro (nella foto un momento), può nascere con la donazione del cordone ombelicale, il cui prelievo è naturalmente innocuo per la donna ed il bambino, la donazione è volontaria, anonima ed estranea a qualsiasi fine commerciale o economico.

Della raccolta di cellule staminali oggi, infatti, si parla poco e sull'argomento non soltanto vige molta disinformazione, ma spesso le strutture ospedaliere non suggeriscono spontaneamente informazioni sul prelievo alla popolazione (donne in gravidanza o pazienti).

Un trapianto di cellule staminali del sangue rappresenta spesso l'unica speranza di guarigione per alcune malattie come leucemie, linfomi, mielomi o malattie autoimmuni, sclerosi multipla e sistemica, tumori, farmaci in eccesso. Tuttavia, pochi sanno che la sua compatibilità è molto rara: si verifica una volta su quattro in ambito familiare e diventa ancora più rara tra individui non consanguinei (una persona su centomila). [a.m.]

**TRADIZIONI.** Festa per la sesta edizione della sfilata

## La gioia del carnevale

Due giornate intense che hanno reso il carnevale di Vita colorato, gioioso e molto dolce. Il 3 e 5 marzo le vie cittadine sono state travolte dall'entusiasmo della sesta edizione della sfilata di carnevale che quest'anno ha stuzzicato non soltanto la mente, ma anche il palato. «AdDolci... amo il carnevale», organizzata dall'associazione «Gruppo volontari vites», ha invaso le strade del piccolo paese con dolci di tutti i tipi, dagli «M&Ms» alle cassate, dai biscotti del «Mulino bianco» ai «Candy land», dai pasticcini ai «Ferrero rocher» e ai gelati e gelatai, e poi ancora gustose prelibatezze che hanno coinvolto ben 280 persone di ogni età, anche provenienti da paesi limitrofi.

A stimolare l'appetito, tuttavia, non erano soltanto i figuranti, ma anche le leccornie preparate dai vari gruppi e offerte quindi ai numerosi visitatori. I mesi precedenti alla manifestazione sono stati impegnativi e a tratti faticosi, ma la voglia di divertirsi, il desiderio di donare al piccolo

paese un momento di allegria ed infine la sana competizione tra i gruppi per accaparrarsi il premio della maschera più bella, hanno spinto i partecipanti a realizzare piccoli ma originali carri allegorici, i costumi curati in ogni piccolo particolare e divertenti coreografie. Sia domenica che martedì la festa si è conclusa all'auditorium del Centro sociale, dove le maschere si sono esibite davanti ad una giuria, che ha decretato come vincitore il gruppo del «Nonno pasticciere», un fantasioso gruppo in cui i maschi hanno indossato la divisa da pasticciere e le donne si sono vestite da cassata siciliana. A capitaneare la squadra dei giovani che con esuberanza, fantasia e con un simpatico ballo ha fatto breccia nel cuore dei giurati, è stato l'arciprete del paese Salvatore Cipri.

«Il carnevale è la cosa più bella che abbiamo, se poi ci mettiamo un po' d'amore diventa straordinario»: è con questa frase che l'associazione organizzatrice ha fatto i suoi più sinceri auguri al gruppo premiato. [a.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Servizio Autorizzato  
**IVECO**  
ASTRA - IRISBUS - ZORZI  
P.IVA 0221710816  
**Domenico RANDAZZO S.r.l.**  
E-mail: randazzo.iveco@libero.it  
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475  
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)  
Centro Diagnostico MODUS  
Centro Revisione Autocarri  
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

SALEMI via Mazara, 14/a  
**Appello SNC**  
lavori in ferro e alluminio  
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio  
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato  
Presso piegatura lamiera  
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Dott. *Niccolò Oliso*  
Medico Chirurgo  
Specialista in FISIATRIA  
Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate  
MESOTERAPIA ANTALGICA  
PER APPUNTAMENTO ☎ 339 5993739

**OPEN LAB** Assistenza Informatica Qualificata  
Hardware e Software  
CASTELVETRANO  
Via Domenico Scinà, 53  
Tecnico Certificato Apple  
0924.906057 - 393.2852945  
**SOS computer**  
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO  
HELP Shift

**CAL.CO. s.r.l.**  
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI  
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)  
Tel. 0924.981640

**NUOVA CARROZZERIA 2001**  
Auto Nolo  
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni  
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260  
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

L'INCOMPIUTA. Occorreva accertare le responsabilità, anche per recuperare le somme spese, ma nulla in proposito è stato fatto

# La chiesa parrocchiale di Sasi simbolo di degrado

Sulla storia del Belice, di quella post-terremoto del 1968 in particolare, si è scritto e detto tanto: fiumi di parole, in ogni Comune della Valle, hanno percorso il territorio negli ampi alvei ridotti ormai a ruscelletti. Per ogni storia sulla ricostruzione, ogni comunità può esibire un'icona che la rappresenta. Calatafimi, per la vicenda della zona di trasferimento in contrada Sasi, a tre "lunghe" chilometri dal vecchio centro, può tranquillamente "esporre" la chiesa parrocchiale, divenuta, suo malgrado, simbolo di degrado ed incapacità politico-gestionale della classe politica e dirigenziale calatafimese. I lavori iniziarono nel gennaio del 1992, ma a causa di una lite tra l'impresa e la direzione, finita in tribunale, i lavori si bloccarono, per cui a distanza di 27 anni i cittadini "ammirano" ancora oggi con rassegnazione solamente uno "scheletro". Già il progetto del nuovo quartiere Sasi, ritenuto da tutte le parti inadeguato ed incomprensibile nella sua impostazione urbanistica, aveva previsto, negli anni '70, il sito della chiesa in altro posto; le amministrazioni che seguirono, a guida Dc, stravolsero l'impostazione originaria del quartiere rimaneggiandolo più volte e non migliorandolo, tanto che negli anni '80, non trovando più posto in centro, avrebbero relegato la chie-

I lavori, iniziati nel 1992, furono bloccati a causa di una lite tra impresa e direttore. L'edificio di culto incompleto è la metafora della difficile integrazione del quartiere

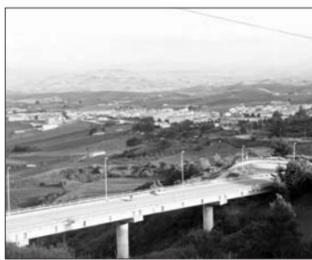


La chiesa di Maria consolatrice; a destra il quartiere di Sasi

sa in periferia, nei pressi dell'ex Istituto Tecnico. Alla fine, per via di un provvidenziale sollecito del vescovo dell'epoca, la chiesa fu spostata in una zona più centrale, là dove era inizialmente prevista l'area per un rifornimento di carburante. La storia più recente ha coinvolto tante amministrazioni: da quella di Agostino Gallo (cinque anni), che iniziò i lavori, a quella di Nicola Cristaldi (dieci anni, dal 1997 al 2007), da quella di Nicolò Ferrara

(sette anni, dal 2007 al 2013) a finire con quella di Vito Sciortino (cinque anni, dal 2014 al 2019).

Oggi, la questione della chiesa è oggetto di discussione in questa tornata elettorale. Una brutta storia, che vede tutti sconfitti: politici, dirigenti, progettisti, soprattutto i cittadini di Sasi. Sull'ideale podio salgono però l'impresa «Bonaiuto», vincitrice della causa legale con un risarcimento di 646.561 euro nel 2011; seguita dai pro-



gettisti, dai direttori dei lavori e dagli uffici pubblici (comunali e statali) coinvolti, poiché pare che ad oggi nessuna amministrazione abbia dato corso agli accertamenti per individuare le responsabilità, né che abbia intrapreso un'azione legale nei confronti del custode dell'opera (pare fosse la stessa impresa) per la discutibile salvaguardia e consegna delle strutture al Comune. L'ultimo capitolo lo ha scritto l'amministrazione Sciortino quando, nel 2015, del milione e 400mila euro stanziati dallo Stato, ben 800.000 il Consiglio comunale li ha destinati all'edilizia privata (una parte per l'indicizzazione e il resto per i nuovi progetti) e 600.000 alla sistemazione e al completamento della chiesa di Sasi. Come era ovvio, l'incarico per un nuovo progetto è stato affidato al settore Lavori pubblici, ma constatata l'i-

noperosità, il piano gli è stato tolto ed affidato al settore Territorio ed Ambiente. Si arriva così al 2017. Dopo aver acquisito i pareri tecnici esterni sulla solidità della struttura, attraverso i carotaggi, le analisi dei materiali ed i calcoli strutturali, l'ufficio ha convocato una conferenza di servizi per l'8 aprile. L'ingegnere Angelo Mistretta, in qualità di capo del settore Territorio ed Ambiente, siederà al tavolo con l'Asp, il Genio civile e l'ufficio urbanistico per esprimere i pareri preventivi sul progetto esecutivo che riguarda i lavori di completamento della chiesa e garantire l'immediata funzionalità.

Il gruppo di progettazione diretto da Mistretta è costituito da tutto lo staff del settore Territorio ed Ambiente: gli architetti Francesco Costa e Francesco Scandariato, e i geometri Giuseppe Calamia, Pietro Collura e Francesco Scaturro. L'importo del progetto, che ammonta complessivamente a 600 mila euro, non permetterà però di completare l'opera secondo l'iniziale progetto del 1987, ma quantomeno consentirà di rendere fruibile e funzionale l'edificio realizzando il tetto, la sistemazione dei locali della canonica, il campanile e la navata principale, che sarà adattata alle nuove esigenze liturgiche. A seguire, la gara d'appalto.

Pietro Boni

Comunali del 28 aprile  
Tre le liste presentate



Presentate le liste per le elezioni amministrative del 28 aprile; si voterà in un'unica giornata, dalle 7 alle 23. Per i comuni al di sotto dei 15mila abitanti non è previsto l'eventuale turno di ballottaggio, per cui chi tra i tre candidati otterrà più preferenze, anche senza raggiungere il cinquantuno per cento più uno dei voti, sarà eletto sindaco. Ogni candidato-sindaco ha la sua lista collegata. A quella di maggioranza andranno otto seggi in Consiglio comunale; alla seconda, invece, i rimanenti quattro. Alla terza lista non spetterà nulla. Il candidato-sindaco secondo siederà di diritto nell'aula consiliare. Gli elettori potranno esprimere due preferenze al Consiglio comunale, a condizione che una sia per un uomo e l'altra per una donna (o viceversa) della stessa lista (è il cosiddetto «voto di genere»). Potranno effettuare anche il voto disgiunto, ossia votare un candidato-sindaco e la lista non collegata. Molta attenzione viene data quest'anno alla lista a sostegno in quanto, essendoci tre liste, potrebbe succedere che il sindaco che prende più voti, non abbia però la maggioranza. Per la lista di Salvatore Gucciardo, denominata «Idee e Azioni, cittadini in movimento», si candidano Bartolomea (detta Lina) Bonventre, Vincenza Craparotta, Maria (detta Antonella) Giangrasso, Giusy Milana, Giovanna (detta Nella) Simone, Gilda Enza Tobia, Leonardo (detto Leo) Adamo, Matteo Amabile, Rosario Calamusa, Massimo Calderaro, Giovanni Pirrone e Giacomo Scala. Per la lista di Antonino Accardo, denominata «Costruiamo insieme», si candidano Eliana Boni, Filippo Cangemi, Piera Costa, Sebastiano Craparotta, Pietro Craparotta, Manuela Fanara, Paolo Fascella, Mario Minore, Nicoletta Raspante, Anna Maria Simone, Francesca Sgroi e Angelo Vanella. Per la lista di Nicola Cristaldi, denominata «Futuristi», si candidano invece Dario Arditò, Giuseppe Balduccio, Antonella Campanella, Alice Elisabetta Galaverna, Silvestro Guida, Salvatore Lanza, Vincenzo Mucaria, Patrizia Parisi, Marianna Saccaro, Valentina Stabile, Alfredo Tamburello e Luisa Nappo. [p.b.]

## IL CORSO. Formati cinque nuovi operatori Come usare il defibrillatore

Cinque nuovi operatori sono stati abilitati alle corrette manovre per la rianimazione cardiopolmonare ed hanno quindi acquisito le competenze necessarie all'uso del defibrillatore semi-automatico. Si tratta di Chiara Balduccio, Sandro Bonomo, Francesco Boni, Paola Boni e Giovanna Marino (nella foto), tutti residenti a Calatafimi. I nuovi operatori sono stati formati dopo aver frequentato un apposito corso organizzato da Giusy Gassirà e Martina D'Angelo, istruttrici dell'Istituto di alta formazione «Salvamento Agency». I neo operatori hanno acquisito le competenze, teoriche e pratiche, per la messa in atto delle corrette modalità del



massaggio cardiaco e delle manovre di disostruzione delle vie aeree. «Conoscere le manovre per un corretto espletamento del massaggio cardiaco è fondamentale», spiega Giusy Gassirà, che continua sottolineando come «intervenire nei primi tre-quattro minuti da un arresto cardiaco riduce in maniera non indifferente il rischio di mortalità». Più saranno quindi gli operatori formati, maggiore sarà la sicurezza per tutti i cittadini. Altri corsi saranno presto organizzati.

A Calatafimi sono presenti tre defibrillatori posizionati al campo sportivo di Sasi, alla sede Avis di via Trinacria a Sasi e al comando dei vigili urbani di via Mazzini. [p.b.]

## PROGRAMMATI INTERVENTI PER LE STRADE PROVINCIALI

Sono tre gli interventi nelle strade provinciali che interessano il territorio di Calatafimi: il primo riguarda la provinciale 33 (dalla circoscrizione San Vito-Cultromeggio alla stazione vecchia di Alcamo); il secondo la provinciale 12 (da Contrada Affacciatura a Gallitello); il terzo la provinciale 2 (che collega Ponte Bagni con Castellammare del Golfo). I lavori dovrebbero partire entro l'estate, almeno così spera il governo regionale che ha stanziato complessivamente 102 milioni di euro, di cui 13 milioni e 556 mila euro saranno spesi in provincia di Trapani. Per velocizzare l'iter, la Regione ha creato due strutture di supporto tecnico. [p.b.]

## GIORNALISMO. L'Istituto alla cerimonia di Cesena Un premio al «Vivona»

Leggere un giornale o una testata on line significa per i giovani studenti aprire una finestra sul mondo locale e "globale" in cui vivono; significa capire la notizia e cosa c'è dietro, imparare a relazionarsi con i fatti che accadono e con gli altri. Il giornalino scolastico, spiega Caterina Gucciardi (nella foto), la referente del progetto, dell'Istituto comprensivo «Vivona», rappresenta uno strumento capace «di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore». Uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Il «Vivona»



è tra i vincitori della sedicesima edizione del concorso nazionale «Il giornale e i giornalisti nelle scuole» organizzato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Un premio che costituisce «un motivo di orgoglio per la scuola di Calatafimi». A curare il progetto è stata la docente Caterina Gucciardi in collaborazione con la collega Lucilla Caradonna. La cerimonia di premiazione si terrà al teatro «Bonci» di Cesena il 17 aprile. Il giorno precedente la premiazione, il 16, è in programma, al teatro «Verdi», un confronto pubblico tra studenti e operatori dell'informazione sul tema «Giornalismo oggi: la sfida tra informazione professionale, blog e social».

Tre i dispositivi  
presenti in città:  
al campo sportivo  
di Sasi, alla sede  
dell'Avis e al comando  
dei vigili urbani

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

**Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana**

Le nostre specialità  
Tagliata di vitello (Fiorentina)  
Porchetta, Pecora bollita  
Cinghiale, stigliola, Trippa  
Coratella, Agnello, Castrato  
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana  
(Autostrada A29 PA-TP)  
Uscita Calatafimi Segesta)  
www.tenutemargana.it  
info@tenutemargana.it  
marganasas07@gmail.com

338 3293872 - 338 7208920  
CAMERE PER PERNOTTAMENTO  
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA  
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

**MENÙ DELLA CASA**  
15 antipasti  
3 primi:  
Busiate al ragù di cinghiale o con funghi  
Raviolini di ricotta con salsa margana  
Maltagliati fatti in casa in brodo  
secondi:  
Arrosti misto di carni selezionate  
contorni: insalata verde  
dessert: cassatella di ricotta  
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè  
€ 27,00

Carne locale  
cucinata a vista  
sulla brace di  
legna di ulivo

Per i  
buongustai  
della carne...  
«Fu arrustu...  
e tu manciò»  
Tutta la carne che  
riuscite a mangiare  
senza limiti  
€ 20,00  
(bevande escluse)

**FORNO A LEGNA**  
Pizza a  
lievitazione naturale

**GRANELLO**  
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale  
Tel 3208784502 / 3336514097

**LAVORI CON PIATTAFORME AEREE**  
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI  
PROSPETTI/BALCONI  
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE



CONSIGLIO COMUNALE. Passa a maggioranza il Pef 2019. L'opposizione vota contro e contesta i numeri esposti nella seduta

# Approvata la Tari, ma sui costi è polemica in aula

Il Consiglio comunale, nella seduta del 29 marzo, ha approvato a maggioranza il costo del piano-rifiuti per il 2019. Il «Pef» licenziato dall'aula è di 716.292 euro. Di questi, 502.665 euro costituiscono il costo per le utenze domestiche (che si faranno carico dell'80 per cento del «peso» complessivo della tariffa); 125.666 euro, invece, la parte che graverà sulle attività commerciali (su cui ricadrà quindi il rimanente 20 per cento). Il Piano economico-finanziario è però di 763.980 euro, dal momento che occorre prevedere i costi amministrativi sostenuti dal Comune per la gestione della Tari, stimati in 26.153 euro, e le quote per coprire le presunte inesigibilità per gli anni che vanno dal 2014 al 2019, per un importo presuntivo di 21.534 euro. La somma dovrà poi essere maggiorata di un ulteriore cinque per cento, che costituisce il tributo che il Comune dovrà versare, per legge, alla ex Provincia (oggi Libero consorzio di Trapani). Il servizio sarà pagato dagli utenti in tre rate: la prima entro il 30 aprile, la seconda entro il 30 giugno e la terza, a saldo, entro il 30 novembre. Per i cittadini, come ha spiegato in aula la responsabile dell'Area finanziaria, Mimma Mauro, ci sarà un risparmio rispetto alla bolletta dello

scorso anno. I dati sono stati però contestati dal gruppo di minoranza, secondo il quale, come ha detto Antonio Pernice, «negli ultimi sei anni c'è stato un progressivo aumento del costo del servizio, frutto di una gestione fallimentare del sistema-rifiuti». Il sindaco, Giuseppe Lombardino, dal canto suo, ha ribadito l'impegno dell'amministrazione comunale e lo sforzo continuo per garantire un servizio funzionante e per abbassare con-



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Antonio Pernice

testualmente le tariffe. La delibera è quindi passata a maggioranza: a favore si sono espressi il presidente Ferreri, Caraccia, Genco, Pellicane, Nicola Biondo, Terranova, Di Benedetto e Falcetta; contro, i tre consiglieri di opposizione presenti (Pernice, Catalano e Graziella Biondo, era assente Truglio).

I servizi socio-assistenziali. Nelle scorse settimane, la Giunta comunale ha dato il «via libera» al nuovo Piano di

testualmente le tariffe. La delibera è quindi passata a maggioranza: a favore si sono espressi il presidente Ferreri, Caraccia, Genco, Pellicane, Nicola Biondo, Terranova, Di Benedetto e Falcetta; contro, i tre consiglieri di opposizione presenti (Pernice, Catalano e Graziella Biondo, era assente Truglio).



ziona dei servizi socio-assistenziali, predisposto dal Gruppo Piano, l'organismo tecnico che ha lavorato su preciso indirizzo del comitato dei sindaci dei comuni facenti parte del Distretto di cui è capofila Castelvetro (oltre a Santa Ninfa ne fanno parte Campobello di Mazara, Partanna, Salaparuta e Poggioreale). A proporre l'atto all'organo esecutivo è stato l'asses-



Il gruppo di maggioranza

sore ai Servizi sociali Rosario Pellicane.

Nello specifico, la nuova programmazione prevede un progetto di assistenza domiciliare rivolto ad anziani, minori, disabili fisici e disabili psichici, relativo ai servizi che favoriscono la permanenza a domicilio dei beneficiari; un progetto di supporto al sistema integrato socio-sanitario di sostegno all'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità psichica, attraverso delle «borse-lavoro»; e un progetto per l'attivazione dell'assistenza tecnica, per supportare le varie procedure e superare le criticità spesso rilevate nell'andamento dei piani di zona.

Per il primo progetto ci sono a disposizione 290.133 euro, per il secondo il budget è di 82.895 euro, per il terzo di 19.817 euro. Somme che saranno ripartite tra i comuni consorziati. Per l'assessore Pellicane si tratta di «un programma di interventi mirati che consentiranno, una volta avviati, di alleviare le difficoltà di molti anziani e disabili e delle loro famiglie, che spesso sono chiamate a farsi carico, da sole, del peso dei congiunti malati». In questo modo si intende potenziare la rete diffusa dei servizi socio-assistenziali alla persona in un periodo difficile per molti nuclei. [g.b.]

«Disturbo di attenzione»  
Seminario di formazione



Oltre duecento iscritti hanno affollato, il 30 marzo, la sala consiliare per partecipare al seminario «Adhd - Strategie e interventi» (nella foto un momento), organizzato dall'Istituto comprensivo «Luigi Capuana», con il patrocinio del Comune e la collaborazione di «Aifa onlus», incentrato sul tema del disturbo di attenzione e iperattività. La difficoltà a rimanere attenti e a controllare gli impulsi fa sì che, spesso, i bambini con disturbo da deficit di attenzione e iperattività abbiano una minore resa scolastica e maggiori difficoltà in diversi ambiti della vita. Frequentemente questi bambini mostrano scarse abilità nell'utilizzo delle norme di convivenza sociale, in particolare in quelle capacità che consistono nel cogliere gli indizi sociali non verbali che modulano le relazioni interpersonali. Ciò può determinare una significativa interferenza nella qualità delle relazioni tra questi bambini ed il mondo che li circonda. Il complicato rapporto con gli altri, le difficoltà scolastiche, i rimproveri da parte delle figure di riferimento, il senso di frustrazione e di ansia, accentuano ulteriormente le loro difficoltà. Spesso gli insegnanti, per la particolare attenzione che tali studenti richiedono, arrivano a provare frustrazione e inadeguatezza per il fatto di non riuscire ad aiutarli, e possono anche trovarsi a disagio nel condurre le lezioni. Argomenti complessi e delicati che sono stati affrontati dai relatori: Antonella Gagliano (neuropsichiatra infantile e docente all'Università di Cagliari), Paolo Pace (responsabile dell'Unità operativa di psichiatria infantile dell'Asp di Castelvetro) e Loredana Bonventre (psicologa cognitivo-comportamentale). Tiziana Piazza ha invece presentato il lavoro svolto dalla «Aifa onlus», mentre Angela Cangemi Esposito ha parlato dell'opera svolta dall'associazione «Mondo donna» di Trapani. Hanno portato i saluti il sindaco Lombardino e la dirigente scolastica Vita Biundo. Ha moderato i lavori il giornalista Vincenzo Di Stefano. A curare gli aspetti organizzativi sono state Silvana Glorioso, Anna Trincerì, Giusi Cascio e Anna Maria Rosa.

## IL LUTTO. «Perdita immensa, era un amico» Scomparsa Tusa, il cordoglio

Un mese dalla tragica scomparsa di Sebastiano Tusa, anche il Comune di Santa Ninfa ha voluto ricordare la figura e l'impegno dell'assessore regionale ai Beni culturali. Già il giorno dell'incidente aereo in Etiopia (il 10 marzo scorso), nella quale ha perso la vita l'archeologo, il sindaco Lombardino, a nome suo e dell'intera amministrazione comunale, aveva voluto esprimere il più profondo cordoglio per la sua scomparsa: «Un uomo di straordinaria cultura ed intelligenza», lo aveva definito Lombardino, «un profondo conoscitore del territorio e della sua storia. Per il mondo dell'archeologia, per la Sicilia tutta, è una perdita immen-



sa». Nell'ultima seduta consiliare, quella del 29 marzo, il presidente Carlo Ferreri ha fatto osservare all'aula un minuto di silenzio. Ferreri ha ricordato che Tusa, legato a Santa Ninfa anche per ragioni familiari, aveva seguito passo passo la creazione del museo della preistoria ospitato al castello di Rampinzeri ed inaugurato, alla sua presenza, nell'ottobre dell'anno scorso (nella foto il momento del taglio del nastro). A settembre, Tusa aveva invece partecipato, sempre al castello di Rampinzeri, alla prima edizione del «Sikano fest», la rassegna di arte e cultura che aveva, idealmente, tenuto a battesimo.

## UN SOSTEGNO AI DISAGIATI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ

Il sostegno finanziario alle persone economicamente disagiate che, in cambio di alcune prestazioni utili per la collettività, ottengono dal Comune un contributo, continuerà. Lo ha stabilito la Giunta municipale che, approvando una apposita delibera, ha assegnato al progetto un ulteriore budget di 2.500 euro che si aggiungono ai 5.000 già stanziati ad ottobre dell'anno scorso.

Da ottobre, infatti, dieci persone vengono utilizzate per far fronte a particolari esigenze dell'ente: nel servizio di mensa scolastica, in quello dello scuolabus, nella pulizia dei locali municipali, all'asilo nido. L'esecutivo cittadino ha quindi stabilito che «la loro attività è stata determinante».

## AMBIENTE. Riaperto il Centro. Tornano le visite guidate Primavera nella riserva

Con l'arrivo della primavera ha riaperto il Centro «Esplora ambiente» della Riserva naturale «Grotta di Santa Ninfa», ubicato nel castello di Rampinzeri, l'antico baglio risalente al '600, in un'area rurale di grande bellezza ed integrità. Il Centro è un museo geologico e naturalistico interattivo (lo dirige Giulia Casamento) che racconta la storia del territorio protetto e del suo comprensorio attraverso esposizioni tematiche, ricostruzioni di ambienti, plastici, video. Il Centro è aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 17; la seconda e la quarta domenica del mese dalle 9,30 alle 14 e dalle 14,30 alle 17,30. Dal castello di Rampinzeri (dal 2009 di proprietà del Comune) si raggiunge facilmente la riserva naturale ed è possibile effettuare escursioni naturalistiche sia in modo autonomo che guidati dagli operatori dell'area protetta, alla scoperta delle principali «emergenze» ambientali: le formazioni carsiche epigee (karren e doline), la tipica vegetazione degli affioramenti



gessosi, la valle del Biviere (nella foto).

Le prenotazioni sono obbligatorie sia in caso di visite di gruppi numerosi che per la richiesta di una guida per le escursioni naturalistiche (è possibile telefonare ai numeri 3298620473-74-75, oppure inviare una mail all'indirizzo santaninfa@legambiente.it). Le visite nella caratteristica grotta carsica sono invece consentite esclusivamente ai gruppi speleologici e ai ricercatori, per ragioni di studio e ricerca.

La riserva naturale, affidata in gestione a Legambiente Sicilia, si trova in un vasto altopiano carsico di notevole interesse geologico, paesaggistico e naturalistico.

Un minuto di silenzio  
in occasione della  
seduta consiliare del  
29 marzo per ricordare  
l'archeologo perito in  
un incidente aereo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Castello di Rampinzeri**

C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)  
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alfa  
Club tipico - Santa Ninfa  
escursioni  
scuola di equitazione

**TUTTO PER L'AGRICOLTURA**

**CE.VE.M.A.**

ATTREZZATURE TECNICHE  
PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE  
NUOVE E USATE  
GRUPPI IRRORANTI  
MATERIALE PER IRRIGAZIONE  
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

**PARTANNA**  
Via Cialona, sn  
Tel/Fax 0924.921790

**AUTO SOCCORSO**  
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24  
FESTIVI  
COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.322231

**Marrone**  
servizi turistici

3484087000  
3484087111

0924 87592

www.marronepullman.com  
marronepullman@gmail.com

RICERCA PREVENTIVO  
GRATUITO

POLITICA. Il 28 aprile si torna al voto dopo due anni di commissariamento. La città pare però tramortita dai colpi subiti

# Corrono in sei per la poltrona di sindaco

Dopo due anni di commissariamento, Castelvetrano torna, il 28 aprile, al voto. Lo fa in un contesto ambientale ancora fortemente scosso dagli avvenimenti delle ultime settimane. Lo tsunami giudiziario, con gli arresti eccellenti dell'operazione «Artemisia», ha stravolto i piani di molti. Ha, anzitutto, tolto dall'agone colui che veniva indicato come il favorito della competizione amministrativa: Luciano Perricone, il bancario da due anni in campagna elettorale permanente finito agli arresti domiciliari come l'ex sindaco Felice Errante (peggio è andata solo al dominus della coalizione di centrodestra, l'ex parlamentare regionale di Forza Italia Giovanni Lo Sciuto, finito direttamente in galera con accuse pesantissime).

## Proliferano i candidati

La proliferazione del numero dei candidati a sindaco (sei) non è, secondo gli osservatori più avveduti, da ricondurre solo alla vicenda penale che ha coinvolto esponenti politici di primo piano in città. Non lo è, ad esempio, se non in parte, per il centrosinistra che s'è diviso in tre tronconi. In questo caso le ragioni della frammentazione andrebbero ricercate più a monte: nella mancanza, con la scomparsa prematura del leader Gianni

Martire, Calamia, Alfano, Pellerito, Brillo e Giaramita per una sfida inedita  
Pare scontato il ballottaggio del 12 maggio. Pd o M5s, chi andrà al barrage?



Calogero Martire

Pompeo (non a caso designato candidato a sindaco nelle abortite amministrative del 2017), di un «federatore» capace di mettere attorno ad un tavolo i contraenti della coalizione di due anni fa e trovare una sintesi. Invece Pd, «Città nuova» (a sua volta imbidata al suo interno) e «Obiettivo città» hanno presentato cia-



Pasquale Calamia

scuano il proprio candidato a sindaco: rispettivamente Pasquale Calamia (Pd), Vita Alba Pellerito («Città nuova») e Calogero Martire («Obiettivo città»). Martire, peraltro, pare avere un vantaggio costituito dal fatto d'essere l'unico, tra i sei contendenti alla poltrona di sindaco, ad avere ad appoggiarlo due liste. Non



Enzo Alfano

c'è quindi da stupirsi se in molti lo danno come per certo al ballottaggio. Ma in quel caso, chi sfiderà Martire nel barrage del 12 maggio? Che il ballottaggio ci sia nessuno ha dubbi. Non pare esserci infatti candidato che possa seriamente aspirare a conquistare il 40 per cento più uno dei suffragi al primo turno.



Vita Alba Pellerito



Davide Brillo



Antonino Giaramita

In questo scenario, un pensiero al secondo turno lo fanno soprattutto i pentastellati, in campagna elettorale già da due mesi con il loro candidato-sindaco Enzo Alfano. Gli esponenti del M5s ci sperano: sperano di poter scalzare il Pd dal secondo gradino dell'ideale podio ed andare quindi alla sfida decisiva del 12 maggio. Per loro, conquistare Castelvetrano, la città del superboss latitante Matteo Messina Denaro, sarebbe un colpo che farebbe il paio con la vittoria, nel 2016, ad Alcamo, oggi la città più «grillina» d'Italia, dal momento che, ad ogni elezione, i pentastellati vi ottengono percentuali «bulgare».

## Chi «corre» da outsider

Sembrano destinati a giocare in un ruolo da outsider gli altri due candidati alla poltrona più ambita di Palazzo Pignatelli: Davide Brillo (per Fratelli d'Italia) e Antonino Giaramita (con la lista «Legalmente»). Per entrambi sarebbe già tanto riuscire a conquistare qualche seggio in Consiglio comunale. La nuova assemblea civica sarà formata da ventiquattro consiglieri (e non più da trenta). E peraltro possibile, per la prima volta nella storia castelvetranese, il cosiddetto «voto di genere»: ossia votare per un uomo e per una donna della stessa lista.

Rischio astensionismo  
La città appare fiaccata



In una città fiaccata da due anni di commissariamento, inchieste giudiziarie, arresti, scandali e dissesti finanziari, il motore della campagna elettorale s'è finalmente acceso, ma la macchina – questa è l'impressione – fa fatica a muoversi. In giro c'è poca passione; molta, troppa diffidenza. Un sondaggio elaborato da una società specializzata, la «Bg comunicazioni», certifica questa sorta di smarrimento collettivo: secondo l'indagine, basata su settecento interviste, il 56,4 per cento dei cittadini, «alla luce degli ultimi eventi», avrebbe preferito la proroga del commissariamento (impossibile però per legge), mentre il 43,6 per cento vorrebbe scegliere il futuro sindaco. Agli intervistati è stato anche chiesto se abbiano intenzione di recarsi alle urne: il 54,9 per cento ha risposto che non andrà a votare, il 19,8 per cento si è detto indeciso, mentre il 25,3 per cento ha annunciato la propria volontà di partecipare alla scelta della prossima amministrazione. Una amministrazione – è bene ricordarlo – che dovrà fare i conti (è proprio il caso di dirlo) con una situazione finanziaria disastrosa per via del dissesto dichiarato nei mesi scorsi dalla commissione straordinaria. Gli organi elettivi saranno affiancati da una commissione di tre liquidatori che dovrà gestire la massa dei debiti. Nei prossimi mesi, infatti, centinaia di creditori torneranno a bussare alle porte dell'ente per chiedere il pagamento delle loro fatture. Allo stesso tempo, la nuova amministrazione dovrà impegnarsi sul fronte della riscossione dei crediti, unico modo per evitare una carenza di liquidità di cassa, che avrebbe come conseguenza immediata il blocco degli stipendi dei dipendenti e l'impossibilità (ancora) di pagare i fornitori dell'ente. Tributi e costo dei servizi a domanda individuale, peraltro, saranno elevati al massimo previsto dalla legge. Sono le conseguenze di anni di lassismo, ai quali s'è abbinata una crisi economica mordente che ha impedito a molti di poter ottemperare ai propri obblighi fiscali e tributari.

CANDIDATI. Pochi big e molti neofiti in corsa per uno scranno a Palazzo Pignatelli. Esordio per M5s e Fratelli d'Italia

## Sette liste in campo per conquistare i ventiquattro seggi d'aula

Ventiquattro i seggi in aula consiliare contesi tra i candidati di sette liste. A supportare Enzo Alfano, candidato-sindaco del Movimento 5 stelle, ci saranno Maurizio Bonasoro, Gaetano Caldarera, Manuela Cappadonna, Patrick Cirrincione, Giuseppa Coppola, Anna Corleto, Marcello Giovanni Craparotta, Rossana Ditta, Giovanni Battista Favata, Filippo Foscari, Antonio Giancana, Anna Maria Livreri, Ignazio Maltese, Angela Mandina, Antonino Manuzza, Anna Maria Rappa, Francesco Aldo Tripoli, Francesco Vento e Biagio Virzi. Gli assessori designati dei pentastellati sono Irene Barresi, Giovanni Parrino e Maurizio Oddo. Ad affacciarsi per la prima sulla scena politica cittadina la lista di destra Fratelli d'Italia capitanata da Davide Brillo, che ha designato suoi assessori Giovanni Caimè (detto Salvini), Caterina Giaramita e Paolo Guerra. Candidati al Consiglio comunale sono Angela Abrignani, Vincenzo Luigi Basile, Nicolò Francesco Buscaglia, Andrea Emanuele Bua, Salvino Caimè, Toni Cinquemani, Maria Francesca Corso, Giacomo Curseri, Giovanni Cusumano, Nicola D'Aguzzano, Elisa Di Prima, Giampiero Errante, Cristian Fiore, Alessia Fiume, Sara Giaramita, Antonella Martinez, Maurizio Noto, Concetta Maria Rizzo, Fe-

derico Carlo Ruzzo e Peppe Vella. La lista del Partito democratico punta su Pasquale Calamia. Quattro gli assessori designati: Giacomo Bonagiusto, John Gai Antonio Li Causi e Maria Teresa Nardoza Buccino. Ventiquattro i candidati al Consiglio: Pasquale Calamia, Gaspare Bua, Marco Campagna, Francesco Paolo Cataldo, Giuseppa Centonze, Esther Anna Maria Irene Clemente, Marisa Tiziana Collica, Giovanni Crimi, Monica Di Bella, Vincenzo Filippo Garifo, Maria Antonietta Garofalo, Giovanni Nicola Ingrassiotta, Caterina Irene La Marmora, Guido Marco Leonardini, Giuseppe Lo Piano, Gianluca Nuccio, Antonio Pacino, Rosaria Rallo, Rosario Sancetta, Maria Pina Tilotta, Giuseppe Primo Tortomasi, Maria Grazia Trizzino, Enza Vaiana e Marcello Venuti.

La lista civica denominata «Legalmente» è a supporto del candidato-sindaco Antonino Giaramita. Lo stesso Giaramita la apre, seguito da Salvatore Alessandro Bono, Angelo Catalano, Francesco Di Pasquale, Pasquale Di Maio, Francesco Firenze, Tonino Fratello, Francesco Parisi, Francesco Polizzi, Salvatore Pompei, Gaspare Raineri, Gianfranco Scifo Librizzi, Costantino Suriano, Alessandra Cascio, Rosalba D'Arienzo, Maria Giuseppa Letizia Genna, Lo-

rena Giaramita, Chantal Maria Ingoglia, Vita La Rosa, Lavinia Marone, Rosario Maria Passerini, Maria Antonietta Pisciotta e Severina Pocerobba. Ad essere designati come assessori sono Giuseppe Cirina, Fina Maltese, Susanna Campagna e Eleonora Scaturro.

Unica donna candidata sindaco con la lista «Città nuova» è Vita Alba Pellerito, che ha designato come assessori Maria Francesca Cangemi, Vito Signorello e Vincenzo Tancredi. Ad aspirare ad un seggio a Palazzo Pignatelli sono la stessa Vita Alba Pellerito, Claudia Aspanò, Francesca Maria Cangemi, Salvatore Cappadonna, Vito D'Amato, Pietro Di Giovanni, Bartolomeo Forza, Erina Maria Ingargiola, Alessandro La Cascia, Giovanni Li Causi, Giuseppe Maggio, Rosalia Milazzo, Silvestro Pisciotta, Marilena Pizzo, Antonino Vaccara, Maria Francesca Sciuto, Vito Signorello, Filippo Tramonta, Giovanni Triolo, Donato Salvatore Aurelio Venezia e Teresa Vespertino.

Unico candidato a sindaco appoggiato da due liste è Calogero Martire, sostenuto anzitutto da «Obiettivo città» con Vincenza Viola, Mariella Accardi, Alessandra Brunetto, Francesco Cipolla, Giuseppe Curiale, Vincenzo Cuttone, Giovanna Maria D'Aguzzano, Giovanna Maria D'Angelo, Si-

mona Anna Di Simone, Giuseppa Dolce, Gian Calogero Etiopia, Melchiorre Ferracane, Giuseppe Galfano, Francesco Giannilivigni, Anastasia Impallari, Francesco Lisciandra, Fabio Tommaso Marinesi, Francesco Messina, Francesco Orlando, Gianluca Parisi, Gianfranco Passiglia, Carlo Salluzzo, Domenico Scirè e Salvatore Stuppia. Nella seconda lista, «Ricominciamo insieme», figurano Francesco Casablanca, Bartolomeo Passiglia, Manuele Stallone, Lina Venezia, Rosario Giacomarro, Maria Mauro, Lorenzo Rizzuto, Antonio Infranca, Antonina Scarlata, Lucia Firenze, Rosa Gullo, Davide Franchina, Angela Curia, Alessandro Noto, Rosario Catalano, Baldassare Cerasa, Giuseppe La Porta, Giovanni Maltese, Nicolò Davide Tilotta, Annalea Bianca, Caterina Anna Morici, Sergio Di Maio, Maria Ippolito e Baldassare Monteleone. Gli assessori designati da Martire sono Bruno Atria, Salvatore Martino e Maria Elena D'Amico.

Gli assessori comunque dovranno essere sei (e andrà rispettata la «quota rosa», quindi una dovrà obbligatoriamente essere donna). Gli altri saranno evidentemente designati al secondo turno, nel quale sono possibili «apparentamenti» con le liste rimaste fuori al primo turno.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**KOALA**  
SOCIETÀ CONSORTILE SRL  
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

**PRELIEVI A DOMICILIO**

**ANALISI CLINICHE**  
emolab...  
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834  
Cell. 3283180943

**BIOS**  
SAMBUCA DI SICILIA  
via Sant Antonio, 1  
Tel. 328.3180943

**CLINILAB**  
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78  
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943  
Tel. 0924.69504 348.4163606

**BIOMEDICAL**  
PALERMO via Delle Alpi 64/66  
Tel. 328.3180943

**Analisi Chimico Cliniche**  
di Ciacio S. e Marino V.  
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31  
Tel. 328.3180943

**Laboratorio VALLE DEL BELICE**  
CASTELVETRANO  
via Rosolino Pilo, 111  
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

**BAGLIO BORGESATI**  
TRATTENIMENTI  
dei Fratelli DE MARCO

S.S 188  
1 Km dall'uscita  
A29 per Salemi

0924.983678  
338.3121190



*Sapori Autentici*

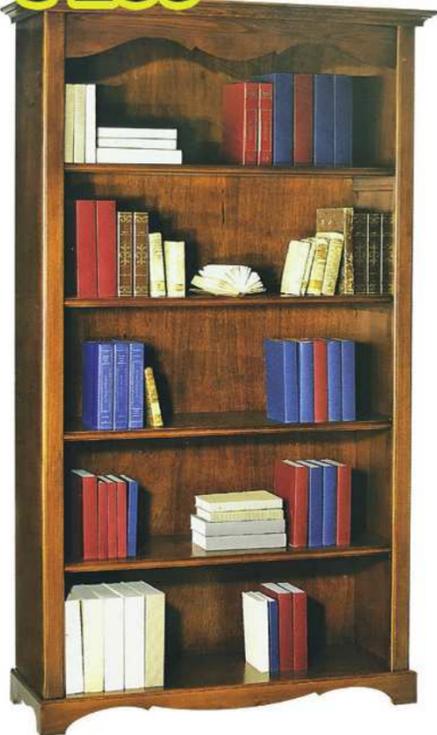
# Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO  
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**€ 250** L cm 120 - P cm 40 - H cm 210



**€ 300** Napoletana in massello



**€ 450** Tavolo allungabile cm 180 x 100 aperto cm 360 x 100



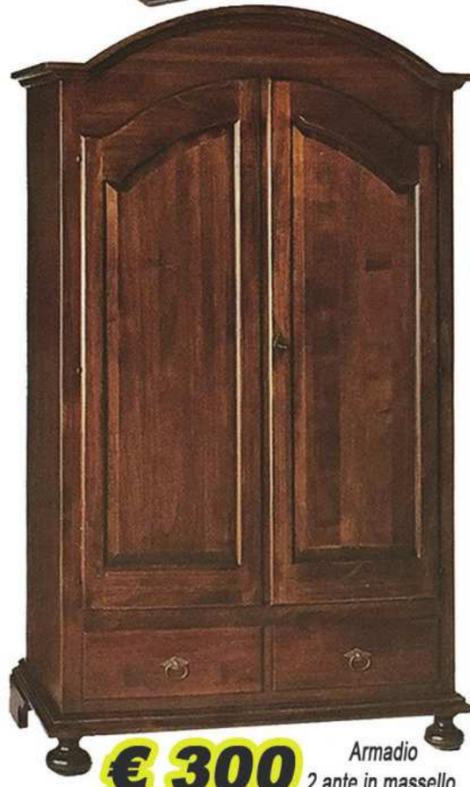
**€ 160** L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56

TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
INCLUSO NEL  
PREZZO



**€ 500**

L cm 156  
P cm 44  
H cm 88



**€ 300** Armadio 2 ante in massello



**€ 250**

L cm 150  
P cm 75  
H cm 81

LA CRISI. Alcune imprese dell'area «Pip» di contrada Magaggiari devono versare all'ente canoni per oltre 80mila euro

## Aziende morose, il Comune ordina lo sfratto

Le aziende non pagano i canoni di locazione: segno di crisi economica o una prassi consolidata? Nell'uno o nell'altro caso le notifiche per sfratto non si fanno attendere. E quanto sta accadendo in queste settimane a Partanna, dove numerosi artigiani non hanno pagato i canoni pattuiti per i locali detenuti in affitto in contrada Magaggiari. Ritardi nei pagamenti che si sono trascinati per anni e che l'ente non può più tollerare. L'ammancato di migliaia di euro, infatti, può causare un «buco» per le finanze dell'ente difficile da ripianare e che, nella peggiore delle ipotesi, potrebbe anche essere addebitato quale danno erariale ai dirigenti responsabili della mancata riscossione. Numerose le imprese che hanno disatteso i termini contrattuali e che sono entrate nella *black-list*. Verificate, così, le inadempienze economiche ad opera del responsabile dei servizi finanziari dell'ente, la Giunta municipale ha deliberato di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Sciacca per la richiesta di sfratto. A rappresentare gli interessi del Comune è Salvatore Ficili, dirigente dell'ufficio legale, che seguirà l'iter per ogni grado di giudizio, compresa la fase esecutiva dello sfratto.

«Il Comune – come ha chiari-

**Il sindaco Catania: «Concesso tempo e dilazioni ai debitori; non si può andare oltre»**  
**L'amministrazione quasi obbligata ad intervenire per evitare un «buco» di bilancio**



L'area artigianale di Magaggiari; a destra il sindaco Catania

to il sindaco Nicola Catania – nel corso degli anni ha preliminarmente notificato agli artigiani morosi una ordinanza di ingiunzione, i cui termini sono stati ampiamente superati; successivamente sono stati recapitati i precetti, in virtù di un titolo esecutivo per un diritto certo, liquido ed esigibile. Anche in questo caso, i termini assegnati, sono stati superati». Stando così le cose, la Giunta non ha potuto fare altro che delibera-

re lo sfratto delle ditte: la prima, che si trova in zona «Pip» dal 2013, risulta inadempiente del pagamento annuale di 6.714 euro; un'altra, che ha in affitto un capannone dal 2005, risulta morosa di 7.769 euro; una terza azienda avrebbe dovuto corrispondere al Comune la somma rateizzata di 5.875 euro annui; una quarta, che si trova nell'area industriale dal 2002, avrebbe dovuto versare nelle casse del Comune



4.596 euro in quote semestrali anticipate entro il primo mese di ogni semestre dell'anno di riferimento; un'altra ancora, operante dal lontano 1996, deve corrispondere le vecchie quote pari a poco più di quattromila euro (si tratta di 8.300.000 delle vecchie lire); infine, un'ultima che si trova nell'area di Magaggiari dal 2008, risulta debitrice di 6.375 euro annui. I debiti, nella maggior parte dei casi, vanno avanti da anni, tanto che alcune aziende devono al Comune oltre 80mila euro. Lo sfratto per morosità non è da subito coattivo, ma è da intendersi come una intimazione di convalida in modo che il Comune possa ottenere il pagamento richiesto. L'azienda, per rimettersi «in regola», dovrà pagare, oltre ai canoni scaduti, gli oneri accessori, gli interessi e le spese di giu-

dizio. Se ciò non avviene, il giudice dichiara risolto il contratto di affitto per inadempimento degli accordi stipulati e il locatore è obbligato a lasciare immediatamente o entro una specifica data, l'immobile occupato dalla sua azienda. In tal caso gli immobili «svuotati» saranno concessi ad altre aziende che ne abbiano fatto richiesta. Il Comune di Partanna, proprio nel 2018, aveva stilato, tramite apposito bando, la nuova graduatoria, destinando il 20 per cento della superficie dell'area «Pip» alle piccole e medie imprese industriali o artigianali. I capannoni e gli opifici nelle aree industriali comunali consentono infatti di abbattere i costi di locazione rispetto agli immobili di privati e di dare indirettamente un sostegno al comparto.

Il mancato pagamento degli affitti, tuttavia, sembrerebbe una prassi consolidata un po' in tutti i comuni del circondario. Il calo dei consumi rende di fatto non più sostenibile la vita di un'attività commerciale che tende non soltanto ad essere morosa, ma nel peggiore dei casi anche a chiudere i battenti. L'argomento meriterebbe una riflessione a parte considerato che oggi le aziende non godono di particolari incentivi economici.

Agostina Marchese

La «stretta» sui rifiuti  
Controlli e multe salate



Una stretta sui controlli nel sistema di raccolta differenziata. L'ha annunciata l'amministrazione comunale, che intende verificare con scrupolo le modalità di conferimento da parte dei cittadini, in particolare nella giornata dedicata alla raccolta dell'indifferenziato (il vecchio sacco nero). L'ente locale amplierà inoltre la vigilanza in alcune aree già oggetto di abbandono indiscriminato di rifiuti e trasformate da alcuni incivili in vere e proprie discariche abusive, con la previsione di un'applicazione più rigorosa di ispezioni e verifiche e l'irrogazione di sanzioni per le irregolarità. Tolleranza zero quindi verso chi abbandona o non differenzia correttamente i rifiuti. Il servizio di controllo sarà effettuato dagli operatori adetti al ritiro della differenziata, che saranno accompagnati dagli agenti della Polizia municipale. Nel rispetto delle ordinanze sindacali, inoltre, è severamente vietato utilizzare sacchi neri. A tal proposito dal Comune ricordano che le multe vanno da 50 a 300 euro per l'abbandono di rifiuti in strade e piazze, giardini, parchi e monumenti, fontane e aree sportive pubbliche e in un minimo di 75 euro fino a un massimo di 450 euro se si tratta dell'abbandono di bottiglie o contenitori in vetro. «In questi anni l'amministrazione comunale – ha voluto precisare il sindaco Catania – ha incentivato il sistema della differenziata presentando numerosi progetti, poi regolarmente finanziati, che prevedevano, fra l'altro, la consegna di nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti destinati alle utenze domestiche e a quelle commerciali e promuovendo le buone pratiche di selezione e riciclo dei materiali da conferire, oltre a tutte le iniziative destinate a diffondere fra i cittadini i principi del rispetto dell'ambiente e del decoro urbano». Nell'ultimo periodo, però, lamenta il sindaco, «c'è stato un arretramento nelle percentuali di raccolta differenziata e il diffondersi di comportamenti poco civili e irrispettosi verso la cittadina in cui viviamo. Per tale ragione – annuncia Catania – l'amministrazione, da questo momento in poi, non avrà più alcuna tolleranza verso i trasgressori».

## LA STRUTTURA. Diventerà un centro culturale

### Il cine «Astro» risorgerà

Grazie ad un finanziamento regionale l'ex cinema «Astro» (nella foto), chiuso da circa trent'anni, verrà riaperto al pubblico. Il Comune ha infatti partecipato all'avviso relativo all'attivazione di fondi per i teatri di Sicilia che riguarda il restauro e il ripristino delle sedi di spettacolo di proprietà pubblica e privata. Nel 2014, in seguito all'accordo raggiunto con i proprietari della struttura, gli eredi della famiglia Giacommaro, l'ex cinema, per la sua rilevanza sociale e storica, era stato acquisito tra i beni del Comune. I lavori all'edificio erano già stati annunciati qualche mese dal sindaco Catania, che ha espresso la volontà di «ridare nuova vita e dignità ad alcuni «pezzi» di



storia cittadina». Un primo tentativo per la riapertura era stato fatto nel 2016, quando la struttura aveva ricevuto un finanziamento regionale di oltre un milione di euro ma, a causa della rimodulazione dei fondi da parte del governo nazionale, le somme erano state bloccate. Ora la ristrutturazione, in fase di conclusione, comprende, oltre al restauro, un rinnovamento della parte tecnologica e la messa a norma dell'edificio. Il progetto definitivo, secondo le nuove disposizioni, prevede il ripristino delle apparecchiature della sala regia, dei corpi illuminanti, degli altoparlanti e dei microfoni. La struttura restaurata diventerà un centro culturale e sociale. [a.m.]

**Un primo tentativo di riapertura era stato fatto nel 2016, ma i fondi destinati al restauro erano stati bloccati dal governo**

## SALASSO PER IL COMUNE

### RIMBORSO AL MINISTERO

Il Comune rimborserà in tre rate, al Ministero dell'Economia, la somma che lo Stato ha sborsato in esecuzione della sentenza della Corte di giustizia europea a favore di Emanuele Calandra, al quale l'ente «aveva demolito, occupato ed irreversibilmente trasformato in opera pubblica» (una piazzetta), senza che vi fosse un decreto di esproprio, un immobile. La somma da rimborsare è di 94.960 euro. La prima rata, di 31.653 euro sarà versata entro il 31 dicembre 2018; la seconda, di 31.653, entro l'11 agosto 2019; e la terza ed ultima rata, di 31.653 euro, entro il 31 dicembre 2019. Un autentico salasso, insomma, per le casse comunali.

## SOLDI. Liquidate le sedute di gennaio e febbraio

### Gettoni per i consiglieri

Con una nuova determinazione, il dirigente del Comune Dorian Nastasi (vicesegretario dell'ente e responsabile dell'ufficio di gabinetto del sindaco), ha disposto la liquidazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali per le sedute d'aula e di commissione dei mesi di gennaio e febbraio. Come stabilisce l'articolo 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, i consiglieri hanno diritto a percepire un gettone di presenza (pari a 20,99 euro a seduta), per l'effettiva partecipazione alle riunioni d'aula e a quelle delle commissioni. Un pagamento che a Partanna, rispetto agli altri comuni, arriva in maniera puntuale al massimo ogni due mesi. Per il primo bimestre dell'anno la somma liquidata dall'ente ai consiglieri è di 1.184,21 euro, di cui 776,63 euro per le presenze alle sedute del consesso civico, 314,85 come indennità di presenza per le adunanze delle commissioni, 92,73 euro infine come Irap. Le somme sono stati così ripartite: Mimma Amari (nella foto), Nicola



Clemenza, Giovanni Lo Piano Rametta e Rocco Caracci hanno ricevuto 104,95 euro; Davide Traina 83,96; Valeria Battaglia, Maria Anna Campisi, Patrizia Catania, Santo Corrente, Francesco Crinelli, Noemi Maggio, Ignacio Drago e Anna Maria Varvaro, 62,97 euro; Maria Bianco e Maria Luisa Giannone, infine, 41,98 euro.

Le indennità mensili di sindaco e assessori prevedono un assegno di 1.464,16 euro per il primo cittadino; di 1.610,57 euro per il vicesindaco Angelo Bulgarelli; di 1.317,74 euro per l'assessore Antonino Zinnanti; di 658,87 euro per gli assessori Nicolò La Rosa e Maria Antonietta Cangemi. [a.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

## Ristorante - Pizzeria

**APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA**

*Sala Privè*

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119  
Tel. 092461044 - 349 4420864

# Falcetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

## Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE

MANGIMI

GIARDINAGGIO

IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

SALEMI. La famiglia dei tre fratelli fu la «responsabile» dei loro ideali formativi

## I Pulumbo uniti dall'ideale cappuccino

Dopo i fratelli Giuseppe e Antonio Roberti del XVII-XVIII secolo che seguirono l'ideale di Sant'Ignazio di Loyola (morti in fama di santità) e i loro nipoti fratelli Francesco e Ignazio Roberti, anch'essi gesuiti, figli di quella santa donna che fu Agrippina, e di Vito (presbitero diocesano), nipote della stessa, a Salemi non si era ancora verificato che più fratelli di un'unica famiglia scegliessero lo stesso modello, quello di Francesco d'Assisi nell'Ordine dei frati minori cappuccini.

Nel secolo XX la famiglia Maria e Ignazio Palumbo di Salemi diede, infatti, alla Chiesa altri tre fratelli che furono stimati nella provincia monastica dei Cappuccini di Paler-

Giuseppe Michelangelo fu il primo negli anni '10  
Lo seguirono Giustino Nicolò e Cassiano Isidoro



Salemi in una vecchia foto; a destra padre Giuseppe M. Palumbo

nizzazione e la diffusione del Terz'Ordine francescano tra il popolo e il clero. Morì il 16 novembre 1961 a 78 anni di età e 62 di religione, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con francescana letizia.

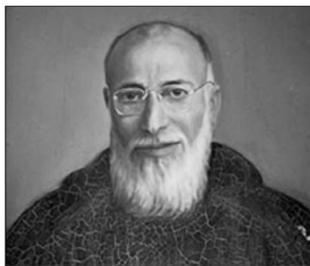
Padre Giustino Nicolò nacque a Salemi nel 1894. Entrato nel noviziato dei Frati Cappuccini, dopo gli studi filosofici e teologici, fu ordinato presbitero. Fu predicatore, più volte vicario e guardiano, precettore, cappellano della Croce Rossa Italiana e degli ospedali di Palermo. Parroco di Pioppo (Monreale), due volte definitore provinciale. Morì il 9 luglio 1966, di anni 72 e

di religione 55.

Padre Cassiano Isidoro nacque il 14 giugno 1897. Vestì il saio dei Cappuccini il 23 giugno 1912. Fece la Professione Solenne il 26 maggio 1921. Ordinato presbitero il 20 agosto 1922. Fu predicatore, precettore, più volte guardiano, tre volte provinciale (dal 1950 al 1953; dal 1959 al 1962; dal 1962 al 1965), cappellano militare durante la seconda guerra mondiale in Grecia e Albania, cappellano negli ospedali di Palermo. Religioso pio, amabile e paternamente affettuoso con i religiosi. Morì il 9 settembre 1979, di anni 82 e di religione 66.

**I tre furono stimati nella «provincia» monastica di Palermo (e oltre), votati tutti agli ideali di povertà di san Francesco d'Assisi, il cui insegnamento seguirono nella loro attività pastorale**

**La città ha dato all'Ordine cappuccino, fino ad oggi, ben novanta religiosi. L'ultimo dei quali, in ordine di tempo, è monsignor Calogero Peri, attuale vescovo di Caltagirone**



Alcuni dati storici

Per la storia: Salemi ha dato all'Ordine Cappuccino, fino a oggi, novanta religiosi, l'ultimo è monsignor Calogero Peri, attuale vescovo di Caltagirone. Una considerazione sgorga da questi esempi luminosi: se alle spalle c'è una famiglia, con dei genitori che sappiano trasmettere dei valori e degli insegnamenti umani, sociali e religiosi, e sap-



Padre Cassiano I. Palumbo

piano indirizzare con l'esempio, ne vengono fuori dei figli che sono modello delle loro virtù.

La famiglia, cheché se ne dica oggi, è il fulcro della vita e su di essa bisogna puntare se si vuole una società fondata su basi solide e su ideali percorribili. Una comunità sconquassata deve chiedersi da dove iniziare e mi sembra che la risposta sia unica: dalla società primaria che è quella genitoriale.

La formazione rimane sempre alla base di qualsiasi comportamento e attività *tout court* se non si vuole far diventare la società un guazzabuglio di persone prive di contenuti, dediti allo sbandamento psichico, morale e sociale.

Salvatore Agueci

NON È MAI  
LEGGERA  
È DROGA



SOSTIENI  
UN BAMBINO  
A DISTANZA

Con  
80 centesimi  
al giorno  
puoi garantirgli  
un futuro



ONORANZE FUNEBRI  
Giovanni Paolo II  
di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri  
in Italia e all'estero con mezzi propri  
Consulenza gratuita  
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali  
e per la cremazione  
Assistenza altamente qualificata  
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza  
sono il nostro biglietto da visita



Servizio  
Ambulanza  
H 24

SALEMI via Dei Mille, 22  
Tel/Fax 0924 64304  
Cell. 3347184776 - 3279326392

## Spazio Necrologi

Per informazioni  
sul servizio  
necrologie  
contattare la  
redazione di  
«Belice c'è»:  
Tel/Fax 0924.526175  
Cell. 338.7042894  
redazione@infobelice.it

Funeral service  
S. G. P.  
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche  
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE

ASSISTENZA PER ESUMAZIONI

ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

SERVIZIO AMBULANZA H24



PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,  
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO



Piante - Fiori

Addobbi floreali

Consegne a domicilio

GIBELLINA via degli Elimi, 34  
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

L'ANALISI. Storia del movimento di emancipazione delle donne. Con un episodio avvenuto nel 1893, al tempo dei «fasci siciliani», a Santa Ninfa

# Perché il femminismo è attuale anche oggi

Sonia Giambalvo

Se l'intero pianeta si chiedesse ogni giorno «What is feminism?», cosa risponderebbe a se stesso? Si darebbe una risposta netta e concisa o riscoprirebbe il significato del termine in diversi documenti, foto e citazioni? Il termine *femminismo* era divenuto un neologismo a partire dalla cosiddetta «preistoria del femminismo», mediante la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina, voluta dalla femminista *ante-litteram* Olympe de Gouges nel 1791, in piena Rivoluzione francese.

La storia ufficiale del femminismo inizia nell'Ottocento, nel periodo in cui si battezza il neonato movimento per l'emancipazione delle donne. A incarnarlo erano le suffragette, che lottavano per ottenere l'allargamento del suffragio – cioè del diritto di voto – anche alle donne. All'epoca solo gli uomini potevano partecipare alla vita politica, mentre le donne erano relegate in casa, e l'immagine delle suffragette britanniche desta grande scalpore in tutta Europa. In questa fase, il femminismo si concentra quasi esclusivamente su rivendicazioni di natura politica, ma le suffragette vogliono anche la parità tra uomini e donne nel diritto di famiglia. In Italia ancora non esiste un movimento strutturato, ma alcune donne partecipano attivamente al Risorgimento, dimostrando di avere tutte le carte in regola per contribuire alla vita politica del Paese. In questo tempo, il termine *fascio* è una dolce parola e significa libertà e giustizia: non è il ventennio mussoliniano, ma l'epoca dei «fasci siciliani».

Contro la «crisi capitalistica», i contadini delle campagne e i minatori tentano di organizzarsi per migliorare le proprie condizioni di vita. Un caso emblematico riguarda le rivendicazioni sui salari e sui diritti dei lavoratori di Santa Ninfa. Si tratta di un «fascio» di uomini che raggiunge le strade di Gibellina nel dicembre del 1893 al quale, sulla strada del ritorno, si unisce un «fascio» di donne anch'esse di Santa Ninfa. Un movimento misto, quindi, che reclama il diritto ad una esistenza più decorosa. In particolare, il «fascio» delle donne era composto in gran parte da ragazze nubili, e tale era anche la presidentessa. Dunque, questo episodio la dice lunga sulla emancipazione femminile e sulla maturità collettiva santaninfese.

Un evento che oggi pochi ricordano persino nei luoghi

Dalle «suffragette» britanniche, che chiedevano il diritto al voto, alla legge sulla violenza sessuale. In Italia, negli anni Settanta, le battaglie per l'aborto e il divorzio assumono dimensioni di massa



Una scena dal film «Suffragette» (2015) di Sarah Gavron; a destra i moti dei «fasci» in una stampa d'epoca

dove i «fasci» sono nati, a Santa Ninfa, ad esempio, dove vi furono diversi tumulti. Come è possibile che non sopravviva la memoria? Come è possibile che pochi sappiano, pochi ricordino chi era – citandone uno – Bernardino Verro? Ad ogni buon conto, i movimenti femministi rappresentano la storia, che va raccontata nelle varie «ondate». Avendo già citato la prima, segue la seconda ondata stori-

ca: gli anni Sessanta del '900. Stavolta, l'ambientazione del racconto «femminile» si sposta negli Stati Uniti d'America con nuovi temi, spesso scandalosi per l'epoca: si parla di sessualità, di stupro e violenza domestica, di diritti riproduttivi, ma anche di parità di genere sul posto di lavoro. Sono anni di cambiamenti rivoluzionari: basti pensare che nel 1961 negli Stati Uniti viene messa in commercio la pillola contrac-

ettiva, che permette alle donne di controllare la propria fertilità in maniera autonoma.

Anche in Italia il movimento femminista prende forma e assume dimensioni di massa. Negli anni Settanta le piazze italiane vengono invase dalle donne, decise a rivendicare diritti ancora negati, come quello di divorziare o di interrompere una gravidanza indesiderata. Le battaglie per l'aborto e il divorzio sono le



più famose.

La terza ondata, negli anni Novanta, segna l'inizio di una nuova era per il movimento femminista. Si vive l'epoca in cui, sulla carta, uomini e donne hanno pari diritti e pari opportunità, tanto che qualcuno parla di «società post-femminista». Ma le discriminazioni non sono affatto scomparse, soprattutto nel mondo del lavoro. Le femministe continuano a lottare perché il divario salariale tra uomini e donne venga riconosciuto e colmato e, inoltre, si battono perché venga istituita una legislazione contro le molestie sul lavoro.

Pertanto, il femminismo è vivo e plurale: prosegue tuttora la sua lotta contro ogni forma di violenza sulle donne. Nella sua visione acquista rilevanza l'effettiva considerazione dei modi di vita attuali della donna. Sono problemi a cui le leggi hanno posto qualche rimedio, basti pensare alla legge 151 del 20 settembre 1975, che ha profondamente modificato il diritto di famiglia; in base alla legge, con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri. Da nuove disposizioni sul diritto di famiglia emergono chiaramente delle novità: mentre prima ci si poteva sposare perfino nel periodo dell'adolescenza, ora ciò è consentito solo se si è maggiorenni, evitando, così, i matrimoni prematuri e affrettati. Un altro aspetto della nuova legge è pure particolarmente rilevante: oltre al fatto che ambedue i coniugi siano obbligati a contribuire alle esigenze della famiglia con il loro lavoro, è importante che questo lavoro possa essere, indifferentemente, «professionale» o «casalingo». Con questa affermazione si è voluta riconoscere che anche l'attività delle casalinghe è considerata una vera e propria professione. In effetti, il contributo di una casalinga alla vita familiare non è inferiore a quello del marito. Per meglio sottolineare la parità tra i due coniugi anche sotto questo profilo, la legge prevede la comunione dei beni: ambedue sono considerati ugualmente

proprietari dell'intero patrimonio familiare; ed ambedue hanno il diritto di amministrare tale patrimonio. Se lo desiderano, tuttavia, possono accordarsi perché ciascuno di essi conservi la proprietà dei beni acquistati personalmente durante il matrimonio.

Altra legge a favore della parità dei diritti è quella dell'interruzione volontaria della gravidanza, la famosa legge 194 del 1978. Tale norma ha come scopo principale la prevenzione delle gravidanze indesiderate, oltre l'obiettivo di contrastare l'approccio clandestino. Vi sono altre leggi che, sicuramente, hanno contribuito a parificare i diritti tra i due sessi: la legge sulle pari opportunità del 1991, che ha rappresentato un importante passo avanti per rendere visibile e valorizzare la presenza delle donne nella società, nel lavoro e nella famiglia; la legge sulla violenza sessuale del 1996, che stabilisce che la violenza sessuale non è più un delitto contro la morale, bensì contro la persona, ossia una legge di civiltà e dignità che rende giustizia alle donne e premia il lungo e sofferto cammino per affermare il diritto alla sessualità libera e condivisa.

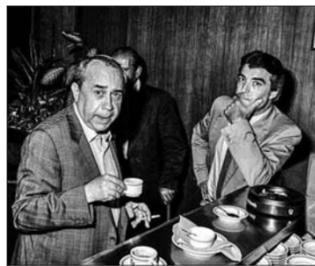
Sebbene ci sia stato un mutamento politico e sociale del genere femminile, oggi ha ancora senso parlare di femminismo. È opportuno affermare che è perché è sempre esistito il maschilismo, che è cresciuto il femminismo. La differenza con il maschilismo è dunque il suo nascere da una condizione storica di non libertà e non parità, non dall'auto-attribuzione di una presunta superiorità basata sul genere. Così, è importante allontanarsi dalla falsa convinzione che l'obiettivo del femminismo sia quello di affermare una «supremazia delle donne». Piuttosto che affermare un «antifemminismo», che è una forma mascherata di maschilismo, ci si dovrebbe aprire all'idea che il femminismo chiede agli uomini di accettare un mondo in cui non ottengono onori speciali semplicemente perché sono nati maschi.

Lo stereotipo della brutta femminista esiste perché è ancora l'ultima, migliore linea di difesa contro qualsiasi donna che è un po' troppo forte, un po' troppo interessata alla politica. Allora lei si fa notare che se va avanti così, nessuno la amerà mai. Diversamente, i pilastri su cui la società dovrebbe trovare sostegno sono i valori di *uguaglianza, parità di genere e diritti delle donne*, che sono stati argomenti di discussione e sfida alla conquista di una realtà umana più grata.

GIBELLINA. Al «Meeting», fino al 15 aprile, la mostra fotografica di Angelo Pitrone

## Sciaccia privato e «allo specchio»

Dopo avergli intitolato, il 15 gennaio, la sala «Agorà» del Municipio, Gibellina dedica a Leonardo Sciaccia la bella mostra fotografica di Angelo Pitrone «Quasi vedendosi in uno specchio», ospitata negli spazi del «Meeting» di Consagra. E mentre la prima cerimonia ricordava i venti anni trascorsi (era il 1988) dell'accorato discorso «Rimemorazione», un elogio alla rinascita della Valle del Belice attraverso l'arte e la cultura, pronunciato da Sciaccia proprio a Gibellina, l'esposizione fotografica apre idealmente le manifestazioni in ricordo del racalmutese nel trentesimo anno dalla sua scomparsa (1989). La mostra, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione culturale «Mag», il patrocinio del Comune di Racalmuto e della Fondazione Sciaccia, presenta ventiquattro scatti inediti in bianco e nero



del fotografo palermitano Angelo Pitrone, con i quali conta e svela la parte privata di Sciaccia, ritratto in momenti intimi ed affettivi. «Questa raffinata mostra – sottolinea l'assessore alla Cultura, Taniño Bonifacio – è il giusto tributo all'uomo e all'intellettuale che con Gibellina ha intrecciato un grande rapporto d'amore e d'impegno civile, diventando per la città una bussola di riferimento etico e culturale». «Gibellina – gli fa eco il sindaco Salvatore Sutera – punta molto sul valore della memoria e

della gratitudine, perché la nostra città, dopo la catastrofe provocata dal terremoto del 1968, è rinata socialmente grazie al sostegno di tanti intellettuali italiani, fra cui proprio Sciaccia».

A curare l'esposizione è il critico letterario Salvatore Ferlita, che così scrive dell'opera fotografica: «C'è lo Sciaccia di cui Pitrone si è servito per mostrare la sua arte: un'arte che costringe colui il quale viene guardato dall'obiettivo a mettersi in posa, a trasformarsi in immagine. Attraverso questi ritratti (in otto dei quali Sciaccia è abbarbicato alla sua sigaretta, preferiva la *Chesterfield* come ha raccontato una volta Consolo), Pitrone rivela la sua arte, che vuole cogliere l'anima di chi sta davanti all'obiettivo, il vero significato della sua vita intera». Inaugurata il 15 marzo, la mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 15 aprile.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Kuddura

Taverna siciliana • Pub • Risto Pub  
SALEMI - piazza Alicia, 13

Centro Revisione  
**Marchese**

Assistenza stradale H24  
Officina a posto autorizzata  
Servizio gomme  
Auto sostitutiva gratuita  
Noleggio auto

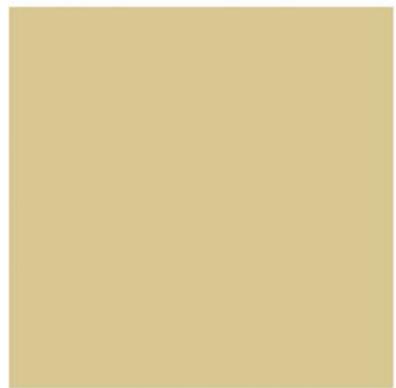
TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993  
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

# ECOMUSEO

Città di Salemi del Grano e del Pane



@design G.M



 @ecomuseogranopanesalemi  
 @livingsalemi

 PALAZZO DEI MUSEI - EX COLLEGIO DEI GESUITI  
 Via. F. D'Aguirre  
 apertura: martedì/domenica  
 ore: 10:00/13:00 - 16:00/18:00

 biblioteca@cittadisalemi.it  
 + 39 0924 982376



CON IL PATROCINIO DI  
 Regione Siciliana  
 Assessorato Regionale Turismo  
 Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo

CON IL PATROCINIO DI  
 Regione Siciliana  
 Assessorato Regionale dei Beni Culturali  
 e dell'Identità Siciliana

[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

Polo Museale regionale d'Arte moderna e contemporanea di Palermo  
 

 DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA UNIPA





# come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



San Vito Lo Capo 1971 - Congresso giovanile della Democrazia Cristiana.  
Si riconoscono: Giacomo Zambito, Pasquale Renda, Francesco Armata



Salemi 1977, Ospedale di Sant'Antonichio (Ex scuola agraria) - Giovanni Vanella, Giuseppe Rubino, Fortunato Bivona, Daniele Lombardo, Melchiorre Scalisi, Andrea Marrone, Rosa Genco, Nina Ganci, Pino Giammarinaro, Stefano Liuzza



Salemi, contrada Pusillesi, 1920 - Famiglia Baudanza  
Filippo Baudanza, Maria Saladino, Rosario Baudanza, Rosa Saladino, Gaspare Baudanza, Ignazio Baudanza, Antonietta Baudanza, Anna Baudanza, Giuseppa Baudanza, Rosanna Baudanza

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



[www.ggs-service.it](http://www.ggs-service.it)  
[info@ggs-service.it](mailto:info@ggs-service.it)

## TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate  
**Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del**

# 50%



Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)

# PROFERA trasporti



Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



## Sicuramente... Subito!

# VETRANOSHOP

## TREER

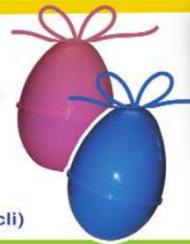


DOMENICA APERTI OFFERTE VALIDE FINO AL 20 APRILE

## GRANDI OFFERTE DI PASQUA

### CREA IL TUO UOVO SORPRESA

spendi da € 19,99 a € 49,99 nel reparto giocattoli su prodotti a tua scelta aggiungendo solo € 15 potrai avere il fantastico guscio di uovo da 45 cm. (promozione valida in tutto il reparto giocattoli ad esclusione dei tricicli)



NOVITÀ Pasqualoni € 34,99



OFFERTA Uovissimi € 14,99



NOVITÀ Biciclette



MOTOCROSS 6 V Disponibile nei colori arancione e blu € 119

€ 99

Mamma bimbo SUPERSTORE

Mellin Biscotti da 1440 gr. € 6,99

Nestlé MIO LATTE CRESCITA 12 brik da 500 ml. € 8,99

NIPLOL OMOGENIZZATO CARNE 4 x 80 gr. € 1,99

PLASMON OMOGENIZZATO CARNE 2x120 gr. € 1,99

PANNOLINI PAMPERS BABY DRY Pacco doppio tutte le misure € 8,99

VIA MARINELLA CASTEL VETRANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16.00 ALLE 20.00

SEGUICI SU



Si è insediato a Santa Margherita Belice il Baby Consiglio. Ad essere eletta baby-sindaco è stata Miriam Campisi, 11 anni, frequentante la prima media. Vicesindaco sarà Angelo Taiani. I giovani consiglieri sono Margaret Drago (baby-presidente del Consiglio), Cristian Ciaccio (vicepresidente), Francesca Calandra, Giuseppe Catalano, Angelo Cicio, Stefania Coppola, Clara Di Gregorio, Gloria Ventimiglia, Claudio Vesco, Alyssa Viola. La referente del progetto è stata la docente Vita Morreale, che ha coinvolto anche i colleghi Erina Montalbano e Giacoma Montalto. Il progetto ha interessato le prime quattro della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto «Giuseppe Tomasi di Lampedusa».



Auguri a Francesca Cappello che ha conseguito all'Università di Palermo, la laurea magistrale in scienze dell'antichità con il voto di 110/110.



L'associazione socio-culturale «Peppino Impastato» di Salemi, in collaborazione con il centro-studi «Vero Felice Monti» e l'Assessorato alla Cultura, ha organizzato al centro «Kim» un incontro con lo scrittore, attore, cantante e musicista Moni Ovadia. L'ospite ha tenuto una *lectio magistralis* sui poeti neoellenici. Nella foto i giovani del sodalizio con Moni Ovadia.



I volontari del servizio civile Unpli (l'Unione provinciale delle Pro loco) hanno iniziato, il 13 marzo, la loro formazione. Saranno otto in totale gli incontri formativi. Il 30 marzo, al convento di San Domenico a Cefalù, si è tenuto il secondo.



Gli studenti del Collège Saint Charles di Manosque, ospiti dell'Istituto scolastico «Rosina Salvo» di Trapani, hanno visitato Salemi. Nella foto con i docenti Gaia Pellegrino, Antoine Arrus, Joëlle Selmi e Alessandra Venza. Con loro il sindaco Venuti che ha regalato dei pani di San Giuseppe.



Vito Gruppuso ha festeggiato il pensionamento. Nella foto con i colleghi.

di Peppe Agueci  
**NONSOLO CORNICI**  
 SALEMI via A. Favara, 163  
 335.6423253 0924.981055

ARREDAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

**ZANZARIERE**  
**TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE**

Durante la *kermesse* per le festività di san Giuseppe a Salemi, l'associazione «Giovani di Salemi» e il gruppo archeologico «Xaipe», si sono impegnati per la realizzazione di una «cena» in piazza Santa Maria. L'inesperienza, i sacrifici e il tempo da dedicare per il lungo e minuzioso lavoro, non hanno scoraggiato i neofiti. L'obiettivo era lusinghiero e difficile da raggiungere ma subito si è instaurato un clima di stima e collaborazione, di amicizia ed entusiasmo che ha coinvolto anche persone che non facevano parte dei due sodalizi. Questa collaborazione ha permesso di vincere la sfida. Il tanto lavoro, intenso, faticoso, febbrile e i sacrifici per realizzare la struttura e lavorare il tradizionale pane, sono stati ripagati dalla soddisfazione di aver unito adulti e giovani in un clima conviviale, allegro e divertente che ha saldato una solida amicizia, e dalla gratificazione di essere riusciti ad allestire una suggestiva «cena» di san Giuseppe.

Confetti e Merendine

**TANTISSIMI**  
 NUOVI ARRIVI PER LE CERIMONIE  
**NOVITÀ**  
 BOMBONIERE SOLIDALI

SALEMI via G. Matteotti, 205  
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**colormix**  
 I NUOVI SERVIZI DI ECCELLENZA PER AVERE CAPELLI SANI E BELLI

ANIVAL

colormix SPARKLING green technology  
 colormix SPARKLING amazing hair  
 colormix SPARKLING flash reconstruction  
 colormix SPARKLING keramix system

La durata che si vede la qualità che si tocca  
 Per le persone creative che vogliono sempre esprimersi al massimo  
 Capelli sani e splendenti dalla prima applicazione  
 Lisciatura e riduzione di volume per capelli ricci e crespi

SENZA TENSIOATTIVI, PARABENI E SILICONI

**Ottieni i nostri servizi in modo gratuito**  
 piega, taglio, colore, meches, balaige ecc... potrai avere tutto questo con la **scheda personale per la raccolta punti** e in più avrai in regalo anche una splendida **PIASTRA GHD DI ULTIMA GENERAZIONE!**

**Porta questo coupon nel nostro salone** e avrai in omaggio da subito punti accreditati

**TI ASPETTIAMO!**

Donna Style  
 Nicola Armata  
 www.donnastyle.net

**SALEMI**  
 via cortile Maniaci, 7  
 0924.982000  
 392.9968234

COUPON

Via San Leonardo, 110  
**SALEMI**

Le Millio Bolle  
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi  
Calogero Lombardo

Si riparano macchine da cucire

**ACCESSORI PASQUALI**

**A PREZZI PROMOZIONALI**

**SERVIZIO**  
Bombole gas anche a domicilio  
☎ 331/4774369

**Sesto Senso**  
estetica & benessere  
Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13  
☎ 3336688834/3208805234

Manualità avvolgenti, calore dei cocchi, cosmetici e fragranze sensoriali per un rituale Spa che regala momenti di puro benessere al corpo e alla mente

**terrAKua**  
MARZIA CLINIC  
Italian Professional Beauty Care

Salire a bordo e partire... lontano dallo stress? Fallo con Marzia Clinic e viaggia sulle ali di **#terrAKuaBody&Soul SPA ritual**. Affrettati e usufruisci della promozione speciale, scarica il coupon:

[https://www.marziacclinic.com/programma-annuale/aprile-terrakua/?fbclid=IwAR13\\_gHHVDMbqnIUQbEb1MIRDVizi6eCNWSN7891pxDjm22XF26I909UEy8](https://www.marziacclinic.com/programma-annuale/aprile-terrakua/?fbclid=IwAR13_gHHVDMbqnIUQbEb1MIRDVizi6eCNWSN7891pxDjm22XF26I909UEy8)

**La promozione scade il 30/04/2019**

*Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale*  
*...per il tuo evento indimenticabile!*

SALEMI via San Leonardo, 36 ☎ 392-3922532

**cotto e mangiato**  
ristorante pizzeria

**Cerimonie - Compleanni - Party  
Banchetti - Feste Aziendali**

**Aperti tutte le domeniche a pranzo**  
**Aperti il giorno di Pasqua e nei giorni di Pasquetta, 25 Aprile e Primo Maggio**

**Buona Pasqua**

SALEMI C/da Bovarella, 44 ☎ 331 84 20 300  
Seguici sui social per rimanere aggiornato sui nostri eventi

**Officina maggiore**  
**Ottica - Optometria**  
**Contattologia**



**SALEMI via G. Matteotti**  
 ☎ 0924.982882

**RS IMPIANTI**  
 Russo Salvatore  
 INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE  
 IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO  
 MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

**Comelit** **Tecnoalarm** **BENTEL SECURITY**

**SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it**

**Noleggio di**  
**Elima**  
**MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE**  
 per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)**  
 piccole e grandi aziende, uffici...

**DISTRIBUZIONE**

**Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.**  
**SALEMI - via San Leonardo, 118**  
 Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

**Keidea**  
 FAI DA TE CASA GIARDINO  
 VAI SU [WWW.KEIDEA.COM](http://WWW.KEIDEA.COM)

**GIOIELLERIA ARBOLA**  
 1847

di **ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.**

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66  
 Tel/fax 0924 982584  
 WEB [www.arbola.com](http://www.arbola.com) E-mail: [giovanna@arbola.com](mailto:giovanna@arbola.com)

**Zito** **Gomme**

Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358

**VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI**

**MICHELIN** **BRIDGESTONE**  
**Continental** **HANKOOK** **GOODYEAR**

**Una delle tante offerte del mese**  
 Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75  
 Compresi IVA - montaggio - equilibratura

**Le vignette di Pino Terracchio**

PROPOSTA DI LEGGE  
 DI ZANDA  
 TESORIERE DEL PD:  
 AUMENTARE LO STIPENDIO DEI PARLAMENTARI E DIMINUIRE GLI UTILI ELETTORI DEL PD!



Masochisti

GIGINO SEI A DIETA?



Diete elettorali

*Pino Terracchio*

DAL CONGRESSO DI VERONA HO IL TIMORE DI ESSERE!

GAY  
 OMOSESSUALE  
 PEDOFILO  
 STUPRATORE  
 NEGRO  
 MIGRANTE  
 DISOCCUPATO  
 MALATO  
 PENSIONATO...



Dubbi esistenziali

OCSE LA QUOTA 100 VA ABROGATA



Legittime... difese

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)

Scopri le nostre Busiate "Tavola!"

La Buona Pasta Italiana...  
 ... quella Siciliana



**EOCENE**  
 la pasta viva

SALEMI C/da Gorgazzo, 2  
 ☎ 0924.982387  
[www.eocene.it](http://www.eocene.it)

**MACELLERIA GENCO**  
**SALUMERIA - BRACERIA**

**LA TUA BRACERIA**  
 SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

**TP** **Lubrificanti**  
**eni** **Esso**

**Tantaro Petroli s.r.l.**  
**Carburanti Lubrificanti**  
 Da anni nel settore petrolifero

**Area di servizio con GPL**  
**SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188**

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912  
[www.tantaropetroli.it](http://www.tantaropetroli.it) - [info@tantaropetroli.it](mailto:info@tantaropetroli.it)

**MOBILI PALERMO**

SALEMI c/da Gorgazzo, 56  
 Tel. 0924. 68788  
[www.palermoarredamenti.it](http://www.palermoarredamenti.it)



**IMMINENTE APERTURA**  
**NUOVO CENTRO CUCINE**